

MARZO 2006

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Rezzato

P.zza Vantini 21 - tel 030249711 - fax 0302590535 - email: comune@comune.rezzato.bs.it - www.comune.rezzato.bs.it

LA PAROLA DEL SINDACO

Anno nuovo, nuovo bilancio e vecchi problemi

Alcune considerazioni su due tematiche di grande rilievo: il Bilancio comunale per il 2006 e la situazione dell'inquinamento sul nostro territorio.

Il bilancio di previsione 2006:

La stesura del Bilancio ha lo scopo principale di dotare il Comune degli strumenti finanziari necessari alla realizzazione dei programmi: ebbene, si è dovuto fare i conti, anche per il 2006, con una serie di nuove regole introdotte dalla Legge Finanziaria dello Stato, finalizzate al rispetto del patto di stabilità (ma non solo), che cambiano in modo sostanziale gli scenari di riferimento. In particolare, per il Comune di Rezzato, che pure si è guadagnato sul campo la patente di "virtuoso", per aver sempre rispettato il patto di stabilità, le spese correnti (cioè le spese che servono al normale funzionamento della macchina comunale e di tutti i servizi annessi e connessi) devono diminuire del 6,5% rispetto al 2004. Non fossimo stati "virtuosi" avremmo dovuto ridurle addirittura dell'8%. Nella Finanziaria sono poi contenute tutte una serie di indicazioni assolutamente disancorate dalla realtà, soprattutto quando i parametri utilizzati in linea teorica sono rapportati a Comuni veri, concreti, e se consideriamo che la grande maggioranza dei Comuni italiani sono realtà piccole e medie, come la nostra. Realtà che non scialacquano il denaro pubblico in spese di rappresentanza, in auto blu, in consulenze miliardarie, che non hanno portaborse né galoppini. E che, laddove ricorrono a professionalità esterne, lo fanno perché dallo Stato e dalla Regione piovono sempre nuove deleghe, competenze e responsabilità, senza che siano trasmesse anche le risorse finanziarie ed umane necessarie a farvi fronte. Se chi, presso i Ministeri o presso le Regioni, si occupava di materie ora trasferite ai Comuni, dovesse a sua volta essere trasferito e quindi la sua professionalità messa a disposizione dei Comuni stessi, non avremmo nemmeno bisogno di quelle poche consulenze che utilizziamo. Invece succede che, non solo ci sono impediti le assunzioni, non solo vengono ridotte le risorse con il taglio dei trasferimenti, ma adesso arriva anche il taglio della spesa.

Tutti sappiamo che la situazione economica in Italia è difficile, che i segnali di ripresa sono deboli e che, quindi, anche gli Enti Locali devono dare il loro contributo per lasciare alle spalle il momento critico. La Comunità europea ha posto termini e condizioni precise per riportare il rapporto tra Deficit e Prodotto Interno Lordo sotto il 3%, e questo comporta che la strada per il risanamento dei conti pubblici, per il rilancio della nostra economia e per una redistribuzione di risorse sul piano sociale, sia difficile e lunga. È giusto che tutti facciano la propria parte, e che vengano concordate tra Stato ed Enti Locali le misure da prendere per far quadrare i conti. Però...

Però succede che non viene concordato nulla. Si preferisce la strada delle scelte unilaterali, calate dall'alto, comunicate in modo imbarazzato e confuso (per esempio cosa dovrebbe fare un Comune come il nostro per tagliare la spesa per il personale, addirittura dell'1% rispetto al 2004, secondo la Finanziaria: licenziare, quando già è sotto organico?!?) o con slogan demagogici (Comuni spreconi!). La Finanziaria afferma peraltro che dai tagli è esclusa la spesa sociale: cosa che è vera solo in apparenza. In primo luogo perché poi la stessa Legge include nei tagli, settori come la scuola materna, l'istruzione primaria e secondaria con il trasporto degli alunni, i contributi per il diritto allo studio, l'ambiente, la cultura, la protezione civile, lo sport: e ci vuole decisamente un bel coraggio a sostenere che nei settori sopra elencati non c'è anche la spesa sociale. In secondo luogo perché di fatto la Regione ha drasticamente tagliato i trasferimenti al Piano di Zona - ente in cui sono consorziati i Comuni di ogni distretto sanitario per ottimizzare proprio i servizi alla persona - nella misura del 40%, con incidenza negativa, una volta di più, sulla spesa sociale. La sostanza allora è che, sotto il profilo formale, ci viene detto che sono esclusi tagli per la spesa sociale; ma, di fatto, vengono meno i trasferimenti dagli enti centrali alle amministrazioni locali, per cui il messaggio che arriva forte e chiaro (dal Governo, dalla Regione) ai Comuni, a tutti i Comuni è: arrangiatevi!

Arrangiarci è esattamente quello che abbiamo fatto, costruendo comunque un Bilancio che rispetta, nonostante tutto, i parametri del Patto di Stabilità e che cerca di essere rigoroso senza per questo rinunciare agli investimenti e senza tagliare i servizi; ma credo sia comprensibile il disagio di un'Amministrazione Comunale quando deve far quadrare i conti e allo stesso tempo dare risposte ai cittadini o risolvere situazioni che spesso non sono nemmeno di competenza dei Comuni.

Inquinamento e blocco del traffico:

Sento alcuni rezzatesi chiedersi se ha senso che il nostro Comune aderisca ai blocchi programmati del traffico, quando in realtà parecchi Comuni, pur appartenenti all'area critica, non aderiscono oppure lo fanno saltuariamente. Spiegato che l'area critica è una zona specificamente indicata dalla Re-

Ne parliamo con... Francesco Marzaroli

ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI



Continua la rubrica dedicata al dialogo con i nostri amministratori comunali - membri della Giunta e del Consiglio. È la volta di Francesco Marzaroli, assessore ai servizi sociali

Servizi Sociali, due parole che fanno riferimento a una molteplicità di settori e di impegni che l'amministrazione comunale deve assumersi in questa area complessa e vitale per la nostra comunità. Può delinearci più nello specifico la materia del Suo assessorato?

gione in ogni Provincia e che, da noi, comprende il capoluogo, l'hinterland e la maggior parte della Valle Trompia, ritengo che l'adesione ai blocchi - purché nei giorni festivi e non in altre giornate - vada confermata. Per almeno tre motivi: il primo motivo è che l'ente deputato a prendere decisioni sulla qualità dell'aria è la Regione. E che l'indicazione che viene dalla Regione - sulla quale si può essere d'accordo o meno - comunque è una indicazione autorevole. Ci vogliono gravi motivi per derogarla e questi motivi non ci sono.

Il secondo motivo è che, dati alla mano, e con la solita variabile del vento, le giornate di blocco portano miglioramenti in ordine alla concentrazione di PM10, da noi come altrove. Infine, ritengo che non si possa e non si debba tornare indietro, rispetto a interventi che sono tesi alla tutela della salute. Al contrario questi interventi, che oggi sembrano deboli, vanno intensificati e in tal senso i Comuni bresciani hanno chiesto alla Regione di includere nel blocco anche le strade provinciali, al fine anche di evitare discriminazioni tra chi è nell'area critica e chi si trova all'esterno di questa, fatta salva naturalmente la creazione di "corridoi" per l'accesso a tangenziali e autostrade. Personalmente ritengo che l'azione della Regione debba concentrarsi più che mai anche sulla valutazione di tutte le fonti di inquinamento dell'aria, che non si limitano al traffico veicolare (va ricordato che la Pianura Padana è uno dei siti più inquinati del pianeta, e non può essere certo solo a causa della circolazione!) Serve, e non più rimandabile, una politica di intervento drastico e non solo per rispettare i parametri richiesti dall'Europa, ma per contenere l'inquinamento e per riportare la situazione generale del nostro ambiente a condizioni di maggiore vivibilità. Sfondare il tetto di tollerabilità del PM10 è sulla carta solo un'infrazione ma nella vita è un danno alla salute.

Enrico Danesi

Parlare di questa tipologia di servizio significa riferirsi ad un complesso sistema di funzioni, prestazioni ed interventi, progettati, realizzati e messi a disposizione del cittadino da parte dell'Amministrazione. Prima di addentrarmi nello specifico, vorrei complimentarmi con chi mi ha sapientemente preceduto in questo ruolo lasciandomi un'eredità grande, ben articolata, una rete di servizi avviati, adeguati e rispondenti alle reali esigenze della comunità. Infine, ma non ultimo, ringrazio tutto il personale dipendente ed i collaboratori per la competenza e la sensibilità dimostrate nella gestione quotidiana del servizio.

A proposito di personale, mi pare importante informare che attorno all'orbita dei servizi sociali gravitano oltre 50 persone che interagiscono nei diversi ambiti di competenza, a partire dagli uffici presso la sede comunale, al Centro Diurno Disabili, all'Asilo Nido. Obiettivo del servizio è il sostegno dell'individuo in situazione di fragilità tramite l'accesso a strutture, ad una rete di servizi e prestazioni, nonché mediante l'erogazione di sussidi che consentano alla persona di vivere nel proprio contesto di vita. L'organizzazione del servizio si prefigge, inoltre, di offrire al cittadino mezzi e strumenti per la sua integrazione, anche attraverso progetti individualizzati da parte del Servizio Sociale Professionale (Assistenti Sociali). L'utenza dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Rezzato, in questi ultimi anni ha subito un forte incremento dovuto principalmente alla nuova immigrazione proveniente da diversi paesi extracomunitari. Le problematiche variano dalle difficoltà a reperire casa e lavoro a quelle più impegnative che riguardano i rapporti di coppia e rapporti tra genitori e figli. Queste problematiche si manifestano e trovano una loro soluzione in maniera differenziata a seconda delle diverse tradizioni culturali che risultano difficili da gestire con i nostri schemi culturali. Sempre più numerose sono le coppie sia italiane che straniere che si separano, la parte più debole, che di norma è ancora rappresentata dalla donna con figli, ha difficoltà non solo ad inserirsi nel mondo del lavoro,

(continua a pag. 2)

SOSTIENI CON LA TUA FIRMA LE ATTIVITA' SOCIALI DEL TUO COMUNE

L'Amministrazione comunale rivolge ad ogni cittadino l'invito a sostenere, senza che ciò comporti alcun onere, le attività sociali realizzate dal Comune. **In che modo?** Oltre alla possibilità già prevista di devolvere l'otto per mille dell'IRPEF alla Chiesa Cattolica, ad altre confessioni religiose o allo Stato per gli scopi definiti dalla legge, la Legge Finanziaria 2006 ha stabilito che ciascun contribuente può destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche anche a finalità di:

- sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e di altre fondazioni e associazioni riconosciute che si sono già iscritte negli appositi elenchi dell'Agenzia delle Entrate;
- finanziamento ricerca scientifica e delle Università;
- finanziamento della ricerca sanitaria;
- finanziamento delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente.

È certamente un'interessante novità ma, soprattutto, una grande opportunità che viene offerta ai cittadini per mantenere nel loro territorio una parte di risorse finanziarie per sostenere la spesa sociale del Comune.

Per far ciò basta semplicemente apporre la propria firma nell'apposito riquadro che figura sui modelli di dichiarazione (CUD 2006, 730/1-bis redditi 2005, UNICO persone fisiche 2006) che saranno presentati nel corrente anno.

Un semplice gesto, che non comporterà alcun aggravio di imposta, consentirà al tuo Comune di disporre di somme da destinare alle attività sociali. Sarà cura del Comune, non appena a conoscenza dell'importo dei fondi devoluti dai cittadini, comunicare in dettaglio il loro utilizzo, vincolato per altro alla realizzazione di interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione.

L'Amministrazione comunale



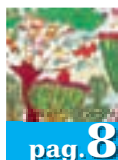
pag. 1 Vita Amministrativa



pag. 5 Lavori Pubblici



pag. 6 Ecologia e ambiente



pag. 8 Cultura



pag. 11 Servizi alla Persona



pag. 12 Associazioni



pag. 16 Sport

Ne parliamo con... Francesco Marzaroli

(continua da pag. 1)

ma a reperire un'occupazione che sia anche compatibile con le esigenze di accudimento dei figli. Risulta inoltre essere in aumento il disagio psichico sia tra gli italiani che tra gli stranieri; anche in questi casi l'utenza straniera richiede una tipologia di intervento molto più complessa che, fra l'altro, prevede l'ausilio di mediatori in grado di interagire grazie alla conoscenza approfondita di lingue e culture differenti. Le richieste di sostegno economico riguardano ormai un'ampia fascia della nostra comunità, a partire da persone che oggettivamente non hanno reddito o non sono in grado di gestirlo, a nuclei familiari monoreddito con affitti onerosi o mutui gravosi che non riescono a conciliare il loro bilancio con l'aumento del costo della vita.

Ci può fornire una carrellata sintetica dei diversi servizi alla persona erogati dall'assessorato di sua competenza?

Il **Servizio di Assistenza Domiciliare** è rivolto ad anziani parzialmente autosufficienti che vivono soli, oppure a coloro che non sono autosufficienti e che vivono in famiglia. Si svolge nell'abitazione dell'utente avendo come obiettivo la permanenza presso il suo domicilio, evitando il più possibile la perdita dell'autosufficienza e il ricovero in strutture ospedaliere e residenziali. Si pone, inoltre, come scopo quello di favorire la partecipazione alla vita comunitaria. È un servizio di sostegno a coloro che assistono il proprio familiare a domicilio e consiste sostanzialmente in interventi, da parte di personale qualificato, mirati alla cura della persona (igiene personale, vestizione). Essendo un servizio a domanda individuale è a pagamento e la quota oraria è proporzionale al reddito.

La **consegna dei pasti a domicilio** consiste nella fornitura quotidiana, dal lunedì al sabato, del pasto al domicilio del richiedente, non in grado di provvedere autonomamente ad un'adeguata preparazione del pranzo. Il costo del pasto è proporzionale al reddito.

Il **telesoccorso** è un servizio attivato per dare sostegno all'anziano che vive solo; garantisce un pronto intervento in caso di malori o cadute improvvise, favorendo una maggiore tranquillità psicologica alle persone a rischio sociale e sanitario.

All'utente viene fornita un'apparecchiatura collegata al telefono, in grado di trasmettere l'allarme ad una centrale operativa in servizio 24 ore al giorno. L'invio dell'allarme viene registrato dalla ditta Telecentral, cui è affidato il servizio, la quale mette immediatamente in atto gli interventi più opportuni. Questo servizio ha un costo fisso mensile di Euro 8,00.

Pensando non solo al disagio, bensì anche all'agio, il comune organizza **soggiorni climatici** rivolti ad anziani autosufficienti che permettono loro di soggiornare in varie località, termali e climatiche. Si svolgono, di norma, tra maggio e settembre.

Il **Centro Diurno Estivo** offre momenti di svago e socializzazione per persone anziane autosufficienti. Sono garantiti i servizi di trasporto e di ani-

mazione, per un numero massimo di 20 utenti. Si svolge presso la struttura comunale situata in Località Pineta, dal lunedì al venerdì, di norma nel mese di luglio.

L'**asilo nido** garantisce la cura e la crescita educativa dei minori, integrando l'opera della famiglia rispetto alla quale si pone come ambito di confronto, sostegno, indirizzo e rinforzo educativo. La struttura accoglie bambini da 1 a 3 anni, il cui nucleo familiare risiede nel Comune di Rezzato ed entrambi i genitori svolgano regolare attività lavorativa. La retta del servizio prevede una quota fissa mensile, correlata all'ISEE del nucleo familiare e una quota di presenza giornaliera.

Non manca un'attenzione specifica alle persone definite "diversamente abili", sappiamo anzi che il cosiddetto Centro socio educativo sta vivendo una fase di importante evoluzione. Ce ne può parlare?

Dal 2 gennaio 2006 il servizio precedentemente denominato C.S.E. "Natale Elli" cambia denominazione e diventa Centro Diurno per Disabili "Natale Elli". Infatti, con delibera di Giunta Regionale n° 1513 del 22/12/05, il Centro ha ottenuto l'accreditamento definitivo come Centro Diurno per Disabili - C.D.D. - per 15 posti e risulta, pertanto, iscritto nel registro regionale istituito presso la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia. Il servizio, di conseguenza, non afferisce più all'area socio-assistenziale, bensì a quella socio-sanitaria. Tale cambiamento è stato reso necessario al fine di adeguarsi alla nuova normativa con la quale la Regione ha regolamentato ex novo la materia dei servizi alla disabilità.

Il C.D.D., in particolare, ha come finalità il benessere globale della persona disabile e il miglioramento della sua qualità di vita. Esso si pone come struttura di appoggio e sollievo alla famiglia offrendo spazi educativi, riabilitativi, assistenziali, ricreativi e favorisce l'integrazione sociale degli utenti nel territorio di appartenenza. Il C.D.D. è un servizio aperto 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, con orario continuato dalle 8,30 alle 15,30 per 235 giorni all'anno. Nelle giornate di apertura è inclusa una settimana di soggiorno marino, che ogni anno riscontra un notevole gradimento da parte degli utenti, per un totale complessivo di 47 settimane. Il C.D.D. accoglie persone portatrici di disabilità medio-grave e grave, di età compresa fra i 18 ed i 65 anni, la cui fragilità rientra nelle 5 classi della scheda individuale disabile (SIDi). Un'altra novità importante che riguarda il Centro è il passaggio della struttura dalla gestione comunale alla gestione tramite l'Azienda Speciale "Evaristo Almici", a partire dal 1° marzo 2006.

L'Azienda Speciale "Almici" è un realtà ormai consolidata nel territorio rezzatese, che dal 1° luglio 2003 gestisce con professionalità e competenza il Centro Diurno e la Casa di riposo: il primo è rivolto a persone con autonomia compromessa, che necessitano di assistenza diurna e monitoraggio terapeutico; la seconda è una struttura residenziale che accoglie persone non autosufficienti o con un basso grado di autosufficienza che per varie ragioni non possono essere assistite a casa. L'Amministrazione Comunale ha assunto questa decisione nella consapevolezza dei cambiamenti indotti dalla

nuova normativa, certa delle possibili sinergie che si possono instaurare con l'Azienda Speciale a livello di figure professionali disponibili e di servizi attivabili, contando, inoltre, sull'attuazione della burocrazia, dato che la gestione dei servizi da parte dell'Azienda Speciale avviene all'interno di assetti organizzativi e gestionali più agili. L'Amministrazione ha agito nella convinzione che tale cambiamento possa innalzare la qualità del servizio e renderlo ancor più completo, al fine di rispondere alle molteplici esigenze dei familiari e delle persone disabili rezzatesi e dei Comuni limitrofi.

Alcune dimensioni dei servizi alla persona vengono affrontate sempre più di frequente in un'ottica intercomunale tramite il lavoro del tavolo di Zona. Può mettere a fuoco i compiti di questo organo e le

priorità che oggi riveste?

Dal 2000, anno di emanazione della L. 328, legge di riforma dell'assistenza, nel Piano di Zona si è identificato lo strumento attraverso il quale dare attuazione al sistema integrato degli interventi e servizi sociali in forma associata. Al termine di questo primo triennio i tredici Comuni del Distretto Brescia Est, hanno approvato il nuovo Piano di Zona che in una logica di crescita e di consolidamento, ha definito la rete dei servizi alla persona per i prossimi anni in un percorso che vede coinvolti soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Il nostro Comune, essendo il comune capofila, svolge un ruolo di coordinamento e dà attuazione a quanto previsto nell'accordo sottoscritto dai Comuni associati, utilizzando le risorse che il Fondo Sanitario Nazionale e Regionale e i singoli comuni conferiscono al Piano di Zona.

Purtroppo i contributi erogati per l'attuazione dei servizi sono stati diminuiti, per l'anno 2006, del 40% e questo ha costretto i singoli comuni ad uno stanziamento maggiore dei propri fondi per permettere di mantenere i servizi già in atto. Attraverso il Piano di Zona vengono erogate alcune delle prestazioni sociali delle quali usufruiscono i nostri cittadini, quali i buoni sociali per anziani e famiglie in difficoltà con minori, l'assistenza domiciliare e la tutela dei minori, gli interventi per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, la gestione dello sportello immigrati, l'inserimento lavorativo di persone con diversa abilità.

La commissione dei servizi sociali ha attivato alcuni tavoli di lavoro sulle tematiche della diversa abilità e degli anziani: di che esperienze si tratta?

UN NUOVO SPAZIO DI INCONTRO PER LA COMUNITÀ REZZATESE



Se oggi dovessi dire ad un qualsiasi trentenne rezzatese: "Dai! Nom a biin on bicer a l'ACLI!" (dai, andiamo a bere un bicchiere di vino alle Acli!), quello mi guarderebbe stranito per due motivi: primo perché notoriamente non sono un devoto di Bacco, secondo, e soprattutto, perché ormai sono pochissimi i giovani a sapere che cosa era e che cosa è stato "l'ACLI". Ci riferiamo (quelli della mia età lo avranno certamente capito) a quel locale prospiciente la Piazza Vantini, quello che in questi ultimi anni ha preso il nome di "Il Nilo"; a cavallo dell'anno è arrivata finalmente in porto una lunga trattativa di compravendita, cosicché tutto lo stabile è passato dalla Parrocchia di San Giovanni Battista al Comune di Rezzato; questo evento di portata epocale ci dà lo spunto per ripercorrerne brevemente la storia. La Parrocchia lo acquistò nel 1947, quando era parroco don Francesco Gabrieli; non bastavano i fondi parrocchiali e così si dovette ricorrere ad una specie di azionariato popolare; allora la parrocchia era ancora una sola (la divisione con San Carlo avvenne alcuni anni più tardi) e pertanto mi sembra giusto affermare che esso appartiene moralmente a tutti i Rezzatesi. Allora non era certamente come lo si può vedere oggi; su via IV Novembre si apriva un portone, che dava su un piccolo cortile, sovrastato da un ballatoio e da alcune stanze abitabili; dal cortile si accedeva a due ampie stanze, una delle quali adibita a bar-osteria; vi era anche uno spazio all'aperto per il gioco delle bocce. Finalmente i parrocchiani potevano disporre di un ambiente, dove potevano andare a bere qualcosa e giocare a carte, ma dove potevano anche trovarsi per riunioni ed assemblee; "l'ACLI" era il nome, con cui questo storico locale veniva comunemente chiamato. Verso la fine degli anni '60 (era parroco don Vito Ransengo) fu decisa la ristrutturazione e l'Acli prese la forma, che

conserva tuttora; venne infatti riedificato su tre piani; a pian terreno il bar-ristorante, al secondo piano le sale di riunione, al terzo piano un piccolo appartamento; ufficialmente anche il nome fu cambiato in "Centro Sociale", ma la gente continuò ancora per diversi anni a chiamarlo "l'Acli".

Negli anni '70 il Centro divenne veramente un polo della vita sociale e parrocchiale: il bar-ristorante venne affidato a gestori, che furono bravi a valorizzarne le potenzialità e le sale superiori erano spesso sede di riunioni, assemblee, momenti vari di vita collettiva; insomma il "Centro" era vivo. Ricordo con nostalgia i tempi, in cui il mitico Ermete vi riuniva gli appassionati di lirica di tutta la provincia per dar vita ad indimenticabili serate di musica vera, ricordo con entusiasmo una gioventù rezzatese, che era attiva e partecipe a molti momenti della vita parrocchiale, sociale e politica.

Con il passare degli anni, però, le cose sono radicalmente cambiate; si sono persi pian piano per strada gli scopi, per i quali era stato creato; allo stesso tempo si sono invece accentuati alcuni aspetti, che hanno angustiato non poco i parroci, che sono succeduti a don Vito: difficoltà di rapporti con i gestori, obsolescenza della struttura, necessità di continue manutenzioni, sostanziale inutilità agli scopi della parrocchia. L'attuale parroco don Lino Gatti ha giustamente considerato che i cinque principali edifici di proprietà della parrocchia (la Chiesa, il Suffragio, l'Oratorio maschile, la casa delle Suore ed il Centro sociale) avevano tutti bisogno di interventi radicali di manutenzione e ristrutturazione e che i fondi potevano essere reperibili solamente attraverso il sacrificio di uno di essi; la scelta cadde quasi unanimemente sul Centro sociale; quasi nello stesso tempo il Comune aveva individuato la necessità di nuovi ambienti; si arrivò presto ad una trattativa preliminare, favorita dal fatto che il Comune aveva una disponibilità liquida immediata, ma ostacolata da una certa distanza nella valutazione del giusto prezzo. Il ragionamento di fondo, che emerse dai Consigli Pastorali, fu che se proprio il bene doveva essere alienato, che finisse almeno in mani ancora rezzatesi, meglio se pubbliche; e così è stato: il Centro è passato da proprietà della comunità religiosa a proprietà della comunità civile, ma è rimasto comunque dei Rezzatesi; la cifra di vendita di 690.000 Euro, a cui si aggiunge la disponibilità da parte del Comune a contribuire ad alcune manutenzioni di beni parrocchiali, è sembrata un giusto compromesso fra le richieste della Parrocchia e la disponibilità della Pubblica Amministrazione. Da queste colonne mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente quelle persone, e non sono poche, che si sono adoperate, da una parte e dall'altra, perché si giungesse ad una soluzione equa, motivata, condivisibile e concretamente attuabile.

Ora il pallino passa all'Amministrazione Comunale, alla quale spetta il non facile compito di fissare i tempi ed i modi per recuperare a beneficio dell'intera collettività l'utilizzo e la funzionalità di quello che è passato alla storia recente con i nomi di Acli, Centro Sociale, Nilo.

Quale sarà il prossimo nome?

Cesare Archetti

Numeri telefonici degli Uffici Comunali

Centralino 030249711
Fax 0302590535
e-mail: comune@comune.rezzato.bs.it
Sito del Comune www.comune.rezzato.bs.it

Ufficio Servizi Sociali 030249770
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici 030249771
Ufficio Tecnico Edilizia Privata 030249772
Ufficio Ecologia, Cave, Sportello Unico 030249773
Ufficio Segreteria 030249774
Ufficio Ragioneria 030249775
Ufficio Polizia Municipale - Commercio 030249776
Ufficio Anagrafe - Stato Civile 030249777
Ufficio Elettorale 030249778

Ufficio C.E.D. 030249779
Ufficio Servizi Scolastici 030249780
Ufficio Cultura 0302490770
Asl Distretto n. 3 Brescia Est 0302499811

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico 118
Guardia medica 0302792303
Polizia pronto intervento 113
Carabinieri 0302791432
Vigili del fuoco 115
Direzione didattica scuole elementari e materna 0302791130
Scuola media Statale 0302791519
Asilo Nido Comunale 0302590554

Biblioteca 0302593078
Ufficio postale di Rezzato 0302499611
Ufficio postale di Virle 0302791182
Stadio comunale 0302591855
Piscina comunale 0302792709
Bocciodromo comunale 0302591916
Campi da tennis comunali 0302590635
Emergenza acqua 800929393
Emergenza gas 800900777
Emergenza fognature 030.3530030
Emergenza energia elettrica (Asm-Asmea) 800011639
Illuminazione pubblica: Lampade Enel 800901050
Illuminazione pubblica: Lampade Comune 030249771
Pinacoteca età evolutiva 030.2792086

I servizi appena esposti, il loro funzionamento ed i criteri di accesso alle diverse prestazioni sono regolati annualmente dal Piano Socio Assistenziale comunale, strumento che permette l'esercizio dei compiti assegnati dalle normative nazionali e regionali, rapportati alla realtà del territorio di Rezzato. Un'ipotesi di traduzione dell'amplessima normativa generale nell'ambito dei Servizi Sociali può essere formulata tramite un contatto attivo con le persone e le problematiche proprie della nostra comunità. In quest'ottica si è arrivati alla composizione di due Tavoli di lavoro: uno legato alla tematica delle Diverse abilità, denominato "Diversi da chi", l'altro inerente l'Area Anziani. Il primo tavolo, realizzato in collaborazione con gli assessori Claudio Donneschi e Mariella Foresti e coordinato da Franco Scalvini, ha l'obiettivo di rendere più partecipi ed integrati nella quotidianità coloro che vivono in prima persona o tramite loro familiari situazioni di Diverse abilità, creando nuovi spazi, proposte e attività nell'ambito della vita comunitaria. A questa iniziativa hanno aderito e partecipato attivamente persone disabili, familiari, volontari del gruppo "Tutti per uno", amministratori, operatori del settore, dando vita ad alcuni eventi, quali proiezioni cinematografiche, serate di teatro e musica ed un percorso di mutuo aiuto per genitori. Il lavoro realizzato ad oggi ha dato buoni risultati e ci auguriamo possa essere sempre più ricco di persone, di idee e di sollecitazioni di altri cittadini rezzatesi sensibili alle tematiche proposte. L'altro Tavolo, costituito recentemente, riguarda l'Area Anziani per la quale sono state riunite tutte le Associazioni comunali del settore, con l'obiettivo di proporre iniziative di vario genere a favore delle persone appartenenti alla cosiddetta Terza Età. In questa sede si è proposta la costituzione di un gruppo di volontari che si occupasse del servizio di trasporto degli anziani utenti della nostra Casa di Riposo, del Centro Diurno Integrato e del servizio di portineria; servizio svolto dagli obiettori di coscienza fino al luglio scorso. Le motivazioni, legate alla valorizzazione delle risorse umane disponibili sul territorio, alla formazione di una comunità attiva e protagonista, hanno portato ad una risposta forte, con l'adesione di pensionati, iscritti ad altre Associazioni (Alpini, Gruppo Antincendi, Avis, etc) e persone di buona volontà. Grazie alla mediazione dell'AUSER, che ha sottoscritto una convenzione con l'Azienda Speciale Almici, il funzionamento del servizio è stato subito garantito e la prospettiva futura è di riuscire ad estenderlo anche agli anziani non utenti della Casa di Riposo. Si sono avuti contatti anche con ANTEA per lo studio di fattibilità e gestione di un futuro Centro Sociale per anziani e di altre iniziative che vedono protagonisti i nostri pensionati, nonni, anziani, quali importanti ed insostituibili risorse per il nostro tessuto sociale, così come auspicato anche in occasione della Festa dei Nonni.

Per finire, com'è consuetudine, un appello ai cittadini di Rezzato. Rivolgo a tutti l'invito a diventare parte sempre più attiva della nostra comunità, mettendo a disposizione la propria sensibilità, capacità, propositività, critica costruttiva, in collaborazione con l'Amm. comunale per rendere il nostro un paese a misura d'uomo.

Informazioni utili

SINDACO E ASSESSORI ORARI DI RICEVIMENTO

Enrico Danesi
Sindaco e Assessore allo Sport
mercoledì 10,30 - 13;
venerdì dalle 16.30
per appuntamento telefonare al n. 030249717

Mariella Foresti
Vice Sindaco e Assessore con delega alla Cultura, Pubblica Istruzione, Formazione e Pari opportunità
venerdì 17.00 - 18.30

DELIBERAZIONI APPROVATE dalla GIUNTA COMUNALE

18/01/2006 Soppressione passaggio a livello al km 91+213 lungo la ferrovia Mi-Ve: approvazione progetto preliminare per la realizzazione del sottopasso ferroviario in via Matteotti.
01/02/2006 Attribuzione dei valori minimi di riferimento per le monetizzazioni di standards di aree edificabili l.r. 12/05 art. 46 c. 9°.
01/02/2006 Realizzazione della bretella di collegamento tra la sp. 30 e la Tangenziale sud di Brescia lotto 1°: approvazione della contabilità finale e presa in carico delle opere.
01/02/2006 Direttiva gestionale per l'affidamento di servizi comunali diversi a cooperative sociali di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
01/02/2006 Adeguamento oneri di urbanizzazione anno 2006.
01/02/2006 Assunzione in carico tronco strada prov.le dal km ca. 3+180 al km ca. 4+362 intero tratto e dal progressivo km ca. 2+500 al progressivo km ca. 3+180 solo lato sinistro.
03/02/2006 Presa d'atto delle risultanze della concertazione relativa al trasferimento del personale comunale assegnato al servizio Cse/Cdd alla Azienda speciale "E. Almici".
03/02/2006 Approvazione del piano esecutivo di gestione per l'anno 2006.

e dal CONSIGLIO COMUNALE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 3 febbraio 2006 sono state adottate le seguenti deliberazioni:

- Costituzione della commissione elettorale comunale in vista delle elezioni politiche del 9-10 aprile 2006.
- Elezione del collegio dei revisori dei conti per il periodo dal 01.04.2006 al 31.03.2009.
- Individuazione della forma di gestione del c.d.d. Natale Elli e affidamento del servizio alla Azienda Speciale E. Almici a decorrere dal 1.3.2006.
- Approvazione delle rette previste per l'anno 2006 dalla Azienda Speciale E. Almici.
- Approvazione del piano socio assistenziale 2006 del regolamento per l'individuazione delle condizioni economiche per l'accesso alle prestazioni agevolate per l'anno 2006 e del verbale di accordo tra il Comune di Rezzato ed i sindacati dei pensionati di Rezzato Spigil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil per l'anno 2006.
- Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 della relazione previsionale e programmatica 2006/2008, del bilancio pluriennale per il triennio 2006/2008 e del programma delle opere pubbliche per il triennio 2006/2008.
- Determinazione della variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef prevista dall'art. 1 comma 3 del d. lgs. 360/98 da applicarsi a partire dall'1 gennaio 2006.
- Tariffa Ronchi per l'anno 2006. Approvazione del piano finanziario.
- Approvazione definitiva della variante alle norme tecniche di attuazione del p.r.g. vigente ai sensi della l.r. 23/199 art. 2.2 lett. i) in relazione all'art. 6 "indici urbanistici edilizi - paragrafo altezza".
- Piano di lottizzazione denominato piano di recupero ambientale comparto 3 modifica dello schema di convenzione urbanistica.

BILANCIO 2006

	Descrizione	Somme risultanti €
ENTRATE	TITOLO 1 – Entrate tributarie	5.101.735,00
	TITOLO 2 – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione.	1.360.452,00
	TITOLO 3 – Entrate extratributarie	1.646.666,00
	TITOLO 4 – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.171.993,00
	TITOLO 5 – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.870.000,00
	TITOLO 6 – Entrate da servizi per conto di terzi	1.570.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	15.720.846,00
USCITE	TITOLO 1 – Spese correnti	7.971.853,00
	TITOLO 2 – Spese in conto capitale	5.873.993,00
	TITOLO 3 – Spese per rimborso di prestiti	305.000,00
	TITOLO 4 – Spese per servizi per conto terzi	1.570.000,00
	TOTALE GENERALE SPESE	15.720.846,00

A cura del Rag. Erus Vassalini

DOTT. MONICA INVERARDI
Ambulatorio Via Don Landi, 20/D
Rezzato – Tel. 3385098090
Accesso libero:
lunedì e martedì 9.00-11.00
giovedì e venerdì 9.00-10.15
Accesso su appuntamento:
lunedì 14.00-16.30
martedì 11.00-12.00
mercoledì 10.30-12
Ambulatorio Viale Piave, 3
– Mazzano
Accesso libero:
mercoledì 8.15-10.15
venerdì 10.30-11.30
Accesso su appuntamento:
giovedì 10.30-11.30

DOTT. BRUNO GIULIANI
Ambulatorio Via Almici, 24
Rezzato – Tel. 030.2593693
Accesso libero:
dal lunedì al venerdì 9.15-12.30
mercoledì pure il pomeriggio 17.00-18.30

DOTT. ANDREA ZUCCALI
Ambulatorio Via Avogadro, 4/A
Rezzato – Tel. 030.2792230
Accesso libero:
lunedì 9.00-10.30 e 15.00-16.00
martedì 15.30-17.00
mercoledì 9.00-10.30
giovedì 15.00-16.00
venerdì 9.00-10.30
sabato 9.00-10.00
Accesso su appuntamento:
lunedì 10.30-13.00
e 16.00-18.00
martedì 9.00-12.00
mercoledì 14.00-18.00
giovedì 9.00-12.00
venerdì 14.00-18.00

DOTT. LUIGI PIALORSI
Ambulatorio Via Paroli, 38
Rezzato – Tel. 030.2791329
Accesso libero:
dal lunedì al venerdì 10.30-12.30
Accesso su appuntamento:
dal lunedì al venerdì 16.30-20.00

DOTT. GIUSEPPE BERTELLI
Ambulatorio Via Paroli, 36
Rezzato – Tel. 030.2591160
Accesso libero:
dal lunedì al venerdì 8.15-10.30
Accesso su appuntamento:
dal lunedì al venerdì 14.30-16.30

DOTT. CINZIA BUSI
Ambulatorio Via Dante
Alighieri, 1/G – Rezzato
Tel. 030.2593727
Accesso libero:
dal lunedì al venerdì 14.30-16.30
Ambulatorio Via Ugo La Malfa, 16 – Botticino
lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 9.00-11.00
giovedì (San Gallo) 10.30-11.00

DOTT. ALBERTO GALLICO
Ambulatorio Via Puccini, 23
Rezzato – Tel. 030.2593198
Accesso libero:
lunedì, martedì e giovedì 17.30-20.00
mercoledì e venerdì 11.30-14.00
Ambulatorio Via IV Novembre, 103 – Rezzato
martedì e giovedì 11.30-14.00

DOTT. NADIA EMILIA GAZZOLI
Ambulatorio Via Toscanini, 12
Rezzato – Tel. 3407616941
Accesso libero:
lunedì e venerdì 9.00-12.30
mercoledì 10.00-12.30
Accesso su appuntamento:
martedì 11.00-13.00 e 15.30-19.00
mercoledì 9.00-10.00
giovedì 15.00-19.00

DOTT. GIOVANNI GOZIO
Ambulatorio Via Toscanini, 12
Rezzato – Tel. 030.2593311
Accesso libero:
lunedì e venerdì 11.00-13.00
martedì e giovedì 10.00-13.00
Accesso su appuntamento:
lunedì e venerdì 16.00-19.00
mercoledì 15.00-19.00

DOTT. BRUNO MARMENTINI
Ambulatorio Via De Gasperi, 199
Rezzato – Tel. 030.2792691
Accesso libero:
lunedì 10.00-11.30 e 16.00-17.30
martedì, mercoledì e giovedì 16.00-17.30
venerdì 10.00-11.00 e 16.00-17.30
Accesso su appuntamento:
lunedì 11.30-12.30 e 17.30-19.00
martedì, mercoledì e giovedì 17.30-19.00
venerdì 11.00-12.30 e 17.30-19.00

PEDIATRI

(GLI ORARI POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI)

DOTT. LIDIA VINO
Ambulatorio via Dante
Alighieri, 1/G – Rezzato
Tel. 3480307082
Accesso solo su appuntamento:
lunedì 9.30-13.00
martedì e venerdì 14.00-17.00
mercoledì e giovedì 9.30-12.00

DOTT. DOMENICO CIMINO
Ambulatorio Via Rossini, 14
Rezzato – Tel. 030.2010689
Accesso solo su appuntamento:
lunedì, mercoledì e giovedì 8.30-10.00
martedì e venerdì 15.30-17.00

DOTT. DANIELA PASQUALI
Ambulatorio Via Italia, 52
Rezzato – Tel. 030.2792870
Accesso solo su appuntamento:
lunedì e mercoledì 9.00-12.00
martedì, giovedì e venerdì 15.30-18.30

Stefano Sberna
Assessore con delega al Commercio, alle Attività produttive e Politiche giovanili
venerdì 17.30 - 19.00

UFFICI COMUNALI: apertura al pubblico
lunedì, mercoledì e venerdì 10.00 - 12.30 e 16.30 - 18.00
martedì e giovedì 10.00 - 13.00
sabato chiuso

Ufficio Tecnico:
Lunedì pomeriggio chiuso

FARMACIA COMUNALE S. CARLO
Via Matteotti, 151
Orari:
dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 e 15,00-19,00 - sabato 8,30-12,30
tel. 030.2794160.

PINACOTECA INTERNAZIONALE DELL'ETÀ EVOLUTIVA A. CIBALDI
da martedì a domenica 10.00-12.00
sabato e domenica 15.00-18.00
in altri orari su appuntamento
tel e fax 030.2792086
pinacoteca@comune.rezzato.bs.it
www.comune.rezzato.bs.it / www.pinac.it

Auguri di Buona Pasqua 2006



notizieflashnotizieflashnotizieflashnotizieflash

Servizio affissioni e pubblicità

Si comunica che l'A.I.P.A. - Agenzia Italiana per Pubbliche Amministrazioni, ha reso noto che con decorrenza 2 gennaio 2006 è stato affidato alla Graphik Art di Stefani Stefano - via Basiletti n. 74 - 25080 Mazzano (Bs) attraverso l'incaricato Sig. Pavoni Danilo, il servizio di affissioni operativo per il Comune di Rezzato. Per informazioni telefonare al seguente numero telefonico 3356626486.

Regolamento tutela dei dati sensibili

"Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 29.11.2005 ha provveduto ad approvare con i voti unanimi di tutti i partecipanti alla seduta, il regolamento disciplinante la tutela dei dati sensibili e giudiziari. La nostra amministrazione ha così recepito, nei tempi e termini di legge, le indicazioni della autorità Garante per la protezione dei dati personali, dotandosi di un moderno ed utile strumento di servizio. Tale regolamento è rivolto alla piena tutela dei cittadini, enti, associazioni ed aziende che, a vario titolo, si relazionano con l'amministrazione locale e che, grazie a questa norma, hanno un nuovo strumento per conoscere i propri diritti in ordine al rispetto della privacy nonché gli strumenti adeguati per la difesa da eventuali violazioni della stessa. Il testo completo del regolamento è consultabile sul sito del comune www.comune.rezzato.bs.it ove è possibile scaricarlo in formato PDF."

Per informazioni telefonare al seguente numero telefonico 3356626486.

UNA NUOVA MAESTRA DEL LAVORO A REZZATO



Il Consiglio Comunale nella riunione del 21 dicembre 2005 ha conferito il riconoscimento di Maestra del Lavoro alla Concittadina Angela Sabattoli (al centro nella fotografia)

La Polizia Municipale dà... i numeri



L'OPERATO DEGLI AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE 2005

POLIZIA STRADALE

Si è garantita una adeguata vigilanza su tutto il territorio comunale. I risultati raggiunti dimostrano che gli agenti preposti a tale servizio hanno effettuato una mole di lavoro veramente notevole.

INCIDENTI

Incidenti rilevati	Nr. 49
Con feriti	Nr. 22
Numero persone ferite	Nr. 27

DOCUMENTI RITIRATI

Patenti	Nr. 101
Carte di circolazione e certificati ciclomotori	Nr. 204
Totale documenti ritirati	Nr. 305

ATTIVITA' SANZIONATORIA (delle infrazioni principali)

Motivazione	Nr. Illeciti
Assicurazioni (non coperto)	76
Guida senza patente (mai conseguita)	26
Guida senza patentino di ciclomotore	24
Revisione	118
Ciclomotori (casco e/o 2a persona trasp. ecc.)	91
Cinture di sicurezza non allacciate	167
Uso telefonino	145
Sanzioni veicoli pesanti	193
Soste irregolari	352
Soste su aree per disabili	97
Sanzioni altre (in genere norme di comportamento, velocità, sorpasso, precedenza, semaforo, ecc.)	490
Totale illeciti accertati	Nr. 1779

IMPORTO SANZIONI

Accertato 2005	€ 223.148,25
----------------	---------------------

Oltre alle sanzioni comminate si segnala che sono stati effettuati circa 6.000 controlli.

Un dato allarmante balza agli occhi: i 76 veicoli fermati senza che fossero coperti da assicurazione (a dire il vero 15 l'avevano... ma falsa) e i 26 veicoli (più ulteriori 24 ciclomotori) condotti da persone che non avevano mai conseguito la patente di guida (anche qui 10 conducenti una patente l'avevano, ma sempre falsa). Infine un dato di non poco conto: l'assenza di incidenti mortali sul nostro territorio, questo anche grazie alla costante presenza, sulle strade, dei nostri tutori dell'ordine.

VIABILITA'

- Garantito un puntuale e adeguato servizio alle tre scuole elementari ed alla scuola media ed in tutti i casi si sia ritenuto indispensabile regolare il traffico veicolare.

EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE

Di concerto con alcuni insegnanti si sono tenute lezioni di educazione stradale presso le scuole materne, elementari e medie inferiori di Rezzato.

MATERNE: su richiesta delle insegnanti, per la prima volta, personale di questo comando ha effettuato due incontri di circa tre ore presso la scuola materna Alberti che hanno interessato quasi trenta bambini di 5

anni. Sono state illustrate le norme di comportamento del pedone.

ELEMENTARI: si sono effettuati incontri che hanno interessato 12 classi (6 seconde e 6 quarte). Il corso ha avuto una durata di ore quattro per ogni classe. In ogni aula è stata tenuta una lezione teorica di ore 2 e successivamente si è effettuata un'uscita sul territorio sempre di ore 2. Per le classi seconde è stato fatto un percorso pedonale mentre per le classi quarte è stato creato un percorso per l'effettuazione di una prova di guida della bicicletta con rilascio di patentino.

MEDIE: il corso di educazione stradale è stato rivolto alle 5 classi prime e alle 5 classi terze (tema: segnaletica, norme di comportamento stradale e ciclomotore). Personale del comando in intestazione ha inoltre effettuato nr. 2 corsi di educazione stradale per la preparazione al conseguimento del patentino per la guida del ciclomotore. A tali corsi hanno partecipato circa 40 alunni.

Complessivamente sono stati coinvolti circa 600 alunni. Le ore di sola aula tenute dal personale del comando sono state 101.

POLIZIA DI SICUREZZA

È stato garantito uno speciale servizio di vigilanza denominato "progetto sicurezza e controllo del territorio anno 2005" il quale prevedeva un servizio serale settimanale per tutto l'arco dell'anno ed un servizio festivo.

POLIZIA GIUDIZIARIA

In questo settore spiccano in particolare i tredici arresti effettuati, tra questi ricordiamo in particolare i due marocchini arrestati per detenzione (oltre 30 grammi di eroina purissima sufficiente a confezionare dalle 250 - 300 dosi) e spaccio di eroina, il cittadino di nazionalità serba arrestato per un ordine di cattura emesso dalla Procura di Trento (grazie al fatto che l'agente operante durante un controllo si accorgeva che i documenti identificativi presentatigli erano falsi), e i tre Rumeni arrestati per tentata violenza sessuale, rapina e sequestro di persona. Tra le 91 comunicazioni di notizia di reato trasmesse alla Procura della Repubblica di Brescia spiccano quelle inerenti falsificazioni varie: 15 assicurazioni, 10 patenti, 1 certificato medico per il rinnovo della patente, 1 permesso di soggiorno, 1 contrassegno di ciclomotore e anche 1 permesso di sosta invalidi.

Atti di Polizia Giudiziaria	Nr. 115
Notizie di reato	Nr. 95
Persone arrestate	Nr. 13

COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA

- Anche nel corso dell'anno 2005 è stato garantito da parte del personale dell'Ufficio di Polizia Locale un puntuale servizio di gestione del settore commercio e polizia amministrativa.

POLIZIA COMMERCIALE e AMMINISTRATIVA

- È stata intensificata l'attività relativa ai controlli commerciali: sono stati elevati n. **22** verbali per violazione alle norme di polizia annonaria e amministrativa (4 a carico di esercizi di vicinato e 18 a pubblici esercizi). Inoltre sono stati elevati **4** verbali di accertamento per violazioni amministrative (mancata comunicazione di ospitalità a cittadini stranieri).

POLIZIA SANITARIA - AMBIENTALE - Sono stati verbalizzati: 2 casi di abbandono rifiuti in luoghi non consentiti, 1 caso di superamento dei limiti di rumore.

SERVIZIO OGGETTI SMARRITI - Gestito il servizio oggetti smarriti, con la stesura di n. **32** verbali di rinvenimento e n. **27** di restituzione.

SERVIZIO D'UFFICIO - Anche nel 2005 il nostro progetto sicurezza con € 60.188,00 è stato uno dei più finanziati dalla Regione Lombardia. Questo ci ha permesso l'acquisto di due autovetture oltre al finanziamento dei servizi serali e notturni. Ricordiamo che i progetti sicurezza presentati dal 2002 al 2005 hanno complessivamente ricevuto contributi regionali per € 269.179,41 così ripartiti: Rezzato € 166.812,06 - Botticino 102.367,28.



FOTO TURATI

A proposito di neve

La nevicata degli scorsi mesi è stata motivo di gravi disagi, per varie ragioni. Alcune sono evidenti a tutti: la caduta così abbondante e non prevedibile di neve, nonché la immediata gelata che in un certo senso ha vanificato gli sforzi per lo spazzamento compiuti dai mezzi comunali. Altri ragioni sono meno evidenti e ritengo quindi doveroso dare ai concittadini alcune spiegazioni necessarie, anche per tacitare alcune considerazioni polemiche o talvolta accusatorie rivolte – forse non sempre meritatamente – all'Amministrazione.

Vorrei anzitutto dire che alcuni ritardi nel lavoro di pulizia delle strade si sono prodotti anche a causa della estensione del nostro territorio comunale, ma c'è da ricordare che ha influito negativamente il fatto che la nevica-

ta sia sopraggiunta in orario di traffico intenso, verso le 11 del mattino, il che non ha consentito alla macchina organizzativa di ottenere risultati immediati. Non è infatti la stessa cosa poter pulire una strada sgombra, o quasi, come avviene in tarda serata o in orari notturni e doversi invece confrontare con gli intralci del traffico.

Un altro fatto assolutamente determinante è stato rappresentato dalla recente apertura della nuova via Paolo VI (strada che congiunge via Giovanni XXIII con l'accesso alla tangenziale) che ha creato molti inconvenienti e sottratto molte potenzialità ai nostri mezzi. Essendo una strada non protetta, dato che attraversa l'aperta campagna, più di altre è diventata in poche ore una splendida pista da pattinaggio!

Per di più siccome la neve ha obbligato alla chiusura dell'autostrada, le tangenziali sono state paralizzate dal traffico e molti automobilisti sono stati costretti a ricorrere ad uscite intermedie, come ad esempio la succitata via Paolo VI. Per i mezzi pesanti sprovvisti di catene il transito su di essa si è rivelato molto difficoltoso, con conseguenti tamponamenti e uscite di carreggiata che hanno richiesto il diretto intervento dei mezzi comunali che hanno affiancato quelli dei Vigili del Fuoco fino a notte inoltrata. Ciò ha inesorabilmente prodotto un ritardo degli interventi all'interno delle vie dei centri storici, pur avendo garantito da subito una immediata accessibilità ai siti di interesse pubblico: scuole, chiese, zona mercato, ingresso ai cimiteri.

Non intendo entrare invece nel merito della pulizia dei marciapiedi, anche se questa è stata motivo di numerose lamentele, perché per la questione rimando all'apposito Regolamento comunale per lo spazzamento delle strade che prevede che ogni cittadino provveda alla pulizia dello spazio di propria competenza davanti alla propria abitazione. Approfitto invece di queste righe per esprimere pubblicamente un sincero e doveroso ringraziamento al responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici, a tutti suoi collaboratori e agli addetti dell'impresa incaricata del servizio di sgombero della neve che hanno garantito da subito la percorribilità delle strade comunali, compresa la ex statale, facendo fronte all'eccezionale nevicata che avrebbe potuto provocare ben più gravi situazioni di emergenza.

La loro disponibilità e il loro impegno anche in orari notturni (compresa la notte di S. Silvestro...) hanno permesso di contenere i disagi nei limiti della tolleranza.

Giorgio Arici

Assessore ai lavori pubblici

SISTEMAZIONE CICLOPEDONALE DI VIA LEONARDO DA VINCI

Realizzazione del terzo tratto previsto

La via Leonardo Da Vinci è da sempre una delle principali arterie del comune di Rezzato, sia per le comunicazioni interne sia per quelle con l'esterno. Negli ultimi anni è stata oggetto di due interventi di riqualificazione che hanno ridefinito spazi e funzioni in modo più congeniale alla vera vocazione di questo spazio stradale, spesso utilizzato in modo improprio e con ovvi disagi per gli "utenti deboli" della strada.

Nel tratto oggetto del presente progetto si collocano significative presenze: la scuola media, la biblioteca, la sala informatica, la sala civica "Italo Calvino" e la ludoteca.

In base a quanto richiesto dall'Amministrazione comunale si è proseguito anche in questo caso con il criterio di regolarizzazione degli spazi, in modo da riequilibrare le modalità di spostamento nell'ambito urbano a vantaggio di pedoni e ciclisti, senza impedire comunque il necessario transito automobilistico.

L'intervento consiste nella riorganizzazione funzionale della strada – il terzo stralcio comprende i lavori fino all'incrocio con via Brescia (ufficio Poste) – con la definizione degli spazi e caratteristiche geometriche necessarie alle varie componenti di traffico. Si prevede una riduzione della larghezza della carreggiata da 9 a 7 metri, misura sicuramente sufficiente per il transito dei veicoli. Lo spazio recuperato è stato utilizzato per allargare i marciapiedi laterali.

È stata prevista la continuazione del percorso ciclopedonale promiscuo fino alla scuola media Perlasca, arretrandolo rispetto al parcheggio a pettine di fronte all'ingresso, in modo da evitare problemi durante le manovre di entrata e uscita dagli stalli di sosta.

Sul marciapiede a nord è stato previsto un percorso ciclabile affiancato da quello pedonale, con percorrenza da est verso ovest. Si è posta particolare attenzione all'adeguamento della segnaletica orizzontale evidenziando in particolare tutti gli attraversamenti ciclabili. Per ridurre la velocità di transito e favorire gli attraversamenti a pedoni e ciclisti, sono stati previsti alcuni innalzamenti della carreggiata realizzati con materiali lapidei, calcestruzzo ed asfalto. Per effettuare in modo corretto la sistemazione degli spazi ciclabili e pedonali si renderà necessaria la rimozione di alcune piante e cespugli. Tuttavia, attraverso la sistemazione delle zone a verde, saranno possibili impianti di nuove essenze.

Il totale della spesa è fissato in 225 mila euro. I lavori dovrebbero iniziare dopo il periodo pasquale.

INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELL'IMMOBILE OSPITANTE L'AZIENDA SPECIALE E. ALMICI

Nell'ambito della programmazione degli interventi di manutenzione e sistemazione degli immobili di proprietà comunale, particolare importanza rivestono quei lavori atti all'adeguamento della struttura sanitaria-residenziale-assistenziale per l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento. In quest'ottica si inserisce il presente progetto che prevede la realizzazione di alcune opere di adeguamento strutturale obbligatorie con la formazione di nuovi servizi di nucleo tramite la redistribuzione degli spazi interni e il cambio della destinazione d'uso di alcuni locali.

Nell'ambito dell'adeguamento strutturale verranno presi in considerazione anche gli aspetti sicurezza e prevenzione incendi, in considerazione della necessità obbligatoria di presentare, a corredo della richiesta di proroga dell'autorizzazione al funzionamento, il piano di evacuazione e il Certificato di Prevenzione Incendi, rilasciato dai Vigili del Fuoco.

In questa seconda fase verrà presa in considerazione l'allargamento di tutte le porte e il rifacimento dei servizi igienici delle camere del piano primo del nucleo 2, la creazione di alcuni locali di servizio indispensabili per l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento.

Il progetto in questione prevede degli interventi localizzati al piano primo all'interno del nucleo 1, ove per altro sono già stati effettuati alcuni interventi di sistemazione, tramite l'adeguamento dei servizi igienici delle camere, con la sostituzione dei sanitari con wc per disabili e relativa doccetta, lavabo in ceramica per disabili e piatto doccia a pavimento; la sostituzione e il relativo allargamento delle porte delle camere. Nell'ambito dei lavori viene inoltre prevista la tinteggiatura di tutte le zone interessate dai lavori e il rifacimento di parte degli impianti tecnologici. Economicamente l'intervento comporterà una spesa complessiva pari ad euro 67.500. I lavori dovrebbero iniziare a breve.

Per il notiziario

Il notiziario viene recapitato in tutte le case. Chi non lo ricevesse a domicilio può ritirarlo presso gli Uffici Comunali di Piazza Vantini e presso la Biblioteca, via Leonardo da Vinci 44. Chi desidera essere inserito nell'indirizzoario - ad esempio i rezzatesi trasferiti altrove - può comunicare i propri dati all'Ufficio Segreteria o in Biblioteca.

Ricordiamo a tutti i gruppi ed associazioni che articoli e materiale da pubblicare devono essere portati, preferibilmente su dischetto in formato Word o rtf, all'ufficio Segreteria o in Ufficio Cultura. Le immagini digitali devono essere in formato JPG, salvate a 300 punti di risoluzione e non inferiori a 7 centimetri. Potete spedirli per posta elettronica a:

cultura@comune.rezzato.bs.it o **comune@comune.rezzato.bs.it**

Editore Comune di Rezzato Piazza Vantini 21 Rezzato (Brescia)

Direttore Responsabile Enrico Danesi

Redazione e coordinamento

Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione e Assessorato alla Comunicazione.

Gruppo di redazione: Maurizio Casali, Chiara Turati, Marcello Vedari.

Grafica e impaginazione Nadir - Ciliverghe (Bs)

Reg. Trib. di Brescia n. 40 del 7.7.2000

Stampato su carta ottenuta interamente da fibre riciclate.

Finito di stampare nel mese di MARZO 2006

Nadir - Ciliverghe (Bs)

Consegnato alla posta di Rezzato il 6/3/2006

Le terze elementari alla scoperta del bosco

A SCUOLA DI AMBIENTE

Le classi terze della Scuola elementare P. Goini sono già all'opera

Anche quest'anno le insegnanti delle classi terze della scuola primaria, hanno aderito alla proposta dell'assessorato Ecologia e Ambiente "Conoscere il bosco". Il progetto oltre ad accompagnare le attività delle insegnanti, permette ai bambini di percorrere i luoghi del loro territorio, accompagnati da esperti. Gli obiettivi del progetto sono quelli di aiutare i bambini nel riconoscimento di alcune forme di vita, di scoprirne il ruolo negli ecosistemi e di comprendere la complessità del mondo naturale. Il progetto è suddiviso in quattro momenti: due incontri in classe e due uscite in collina. Durante le escursioni, oltre all'osservazione dei luoghi, gli alunni raccoglieranno campioni e scatteranno fotografie che poi saranno utilizzate per l'attività in classe.

Ecco cosa hanno scritto i bambini dopo la prima uscita in Valle di Virle.....

Martedì 31 gennaio, con le nostre maestre, abbiamo effettuato un'escursione nella Valle di Virle per osservare il bosco in inverno. Il signor Giorgio Bonera, volontario del Gruppo Antincendio di Rezzato, ci ha accompagnato al posto stabilito, presso la cava Ventura, dove abbiamo incontrato Paolo, la nostra guida, operatore del Gruppo C.O.N.A.S.T. Insieme ci siamo incamminati per il sentiero che attraversa la valle e Paolo ci ha fatto osservare che solo un piccolo strato di terra ricopre la roccia, ma questo basta per permettere la crescita di erba, arbusti e alberi. Abbiamo osservato che la maggior parte degli alberi è spoglia, solo alcuni hanno le foglie. Toccando le cortecce ci siamo accorti della gran diversità fra loro: alcune sono lisce, altre molto ruvide. Abbiamo "adottato" un albero di nocciolo e a maggio torneremo a trovarlo per osservare i suoi cambiamenti.

All'inizio della nostra camminata sentivamo i rumori provenienti dalla cava, man mano che c' inoltravamo nel bosco, il silenzio della natura ci avvolgeva e, ogni tanto, sentivamo il cinguettio dei passerini.

Abbiamo anche visto il nido che un cuculo ha scavato nel tronco di un albero molto alto.

Verso le dieci e trenta abbiamo raggiunto la casetta ecologica dove il signor Stefano Piccinelli ci aspettava con un bellissimo caminetto acceso. Dopo esserci rifocillati e riposati, ci siamo incamminati per un sentiero che porta ad un capanno dove i cacciatori sparano agli uccellini; da lì abbiamo osservato il monte Maddalena e, ai suoi piedi, Botticino. Tornando sui nostri passi siamo rientrati a scuola. Questa esperienza ci è piaciuta, perché abbiamo potuto osservare le caratteristiche del bosco in inverno ed ascoltare le spiegazioni della nostra guida immersi nella natura. Non vediamo l'ora di ripetere l'esperienza in primavera.

I bambini e le bambine della classe Terza della scuola P. Goini



I ragazzi di terza elementare incamminati per il sentiero che attraversa la Valle.

Campagna di prevenzione contro la zanzara tigre

La zanzara tigre è diventata purtroppo una presenza molesta che infastidisce tutti noi.

Per combatterla in modo efficace occorre la collaborazione responsabile di tutti: solo se comprendiamo che il successo della lotta alla zanzara tigre dipende dall'impegno di ciascuno, potremo puntare a liberarcene.

Il Comune farà la sua parte, attuando gli opportuni trattamenti in tutte le aree pubbliche da aprile ad ottobre, come sta provvedendo fin dal 1994, attraverso le diverse campagne di profilassi e disinfestazione che si sono succedute nel corso degli anni. Ma perché ciò abbia piena efficacia, occorre che anche nelle aree private sia posta la massima attenzione ad evitare il ristagno dell'acqua e vengano attuati tutti gli accorgimenti utili alla prevenzione dell'infestazione.

È IMPORTANTE CONSIDERARE CHE PER ATTUARE UNA LOTTA ANCORA PIÙ EFFICACE È NECESSARIO ELIMINARE TUTTE LE CAUSE CHE FAVORISCONO LA SUA PROLIFERAZIONE. Poiché infatti per la schiusura delle uova, molto resistenti alle temperature basse ed all'essiccamento, è necessaria la presenza di acqua ferma dove si compie la trasformazione delle larve in insetto adulto, la lotta all'infestazione deve essere condotta eliminando tutti i possibili ristagni di acqua, quali pozzanghere durature, raccolte di acqua piovana ferma utilizzata per irrigare, lattine o contenitori vuoti abbandonati, sottovasi, copertoni abbandonati, raccolte di acqua piovana di grigliature ecc.

Dal punto di vista sanitario deve essere chiarito che in Italia ed in genere in Europa la zanzara tigre non può trasmettere le malattie infettive presenti in Asia dal momento che qui sono assenti i portatori di tali malattie



(dengue e febbre gialla). Le lesioni dal punto di vista dermatologico sono del tutto simili a quelle delle comuni zanzare, spariscono spontaneamente dopo alcuni giorni e sono sensibili ai comuni farmaci del caso.

Anche per il 2006, ogni famiglia rezzatese potrà ritirare gratuitamente presso la Farmacia Comunale di S. Carlo, una confezione di pastiglie antilarvali per la lotta alla zanzara tigre, esibendo l'allegato tagliando debitamente compilato.

L'utilizzo sistematico di tale presidio eviterà la chiusura delle uova e la conseguente formazione di insetti adulti.

Il costo per la campagna di prevenzione per l'anno 2006 è previsto in circa 13.000,00 Euro.

Buono per il ritiro gratuito presso la Farmacia Comunale San Carlo di Rezzato di una confezione di compresse contro l'infestazione della zanzara tigre.

N.B. Solo per i residenti di Rezzato

NOME _____

COGNOME _____

RESIDENTE A REZZATO IN VIA/PIAZZA _____

TEL. _____

N. CARTA IDENTITÀ _____ Firma _____

CONSEGNARE ALLA FARMACIA IL BUONO OMAGGIO DEBITAMENTE COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI

PULIAMO IL BOSCO SECONDA EDIZIONE

Sfidando le intemperie di un inverno rigido una cinquantina di volontari, in rappresentanza dei gruppi ecologici e delle associazioni attivi sul nostro territorio, hanno ripetuto l'esperienza avviata lo scorso anno dall'assessorato all'ambiente e denominata PULIAMO IL BOSCO. Per due domeniche il 15 e il 22 gennaio (la terza domenica è saltata per neve ma verrà recuperata nel mese di marzo) si sono dati appuntamento nella zona Monte Ratelli in Valle di Virle per proseguire il lavoro di taglio di piante secche e di pulizia del sottobosco, coordinati dal gruppo Antincendio Boschivo Monte Regogna. Numerosi i cittadini che si sono aggregati al gruppo e che hanno potuto fare una buona scorta di legna per la stufa o il camino. Nell'occasione la Casa Ecologica in valle di Virle è ri-

masta aperta per l'intera giornata e alcuni gruppi hanno concluso in modo conviviale queste significative occasioni di incontro e di servizio alla collettività. Siamo grati a tutti coloro - singoli e gruppi - che hanno trovato il tempo per pulire il nostro bosco, un patrimonio che ci appartiene e che va salvaguardato grazie alla disponibilità personale. Purtroppo chiudiamo con una nota un po' triste: ai primi di febbraio alcuni ignoti hanno "derubato" la Casa Ecologica comunale gestita dal Gruppo Ecologico di Virle, pensando bene di portarsi via stoviglie e suppellettili che servivano per offrire ospitalità e ristoro ai visitatori. Un gesto a dir poco inqualificabile che contrasta con la generosa disponibilità dei volontari che contribuiscono a rendere più accogliente la nostra Valle di Virle.



Benzina e gasolio alle stelle?

La soluzione economica ed ecologica c'è

...il metano

Sempre più spesso ci troviamo a fare i conti con l'aria irrespirabile carica di PM10, le polveri sottili, che durante il periodo invernale fanno impennare le centraline di rilevazione in tutta Italia, compreso la nostra, costringendo le autorità a limitare ed a bloccare il traffico veicolare.

Tra le proposte utili a limitare questo innalzamento delle polveri fini vi è l'utilizzo del METANO come combustibile alternativo che presenta un limitato impatto dal punto di vista delle emissioni inquinanti, risultando inoltre più economico dei combustibili tradizionali per autotrazione.

Cosa è il Metano? È un gas naturale che si forma in giacimenti sotterranei.

Perché è ecologico? Il metano non si ottiene attraverso complicati processi di raffinazione, fin dall'origine è pronto all'uso come carburante ecologico. Non necessita di trasporto con cisterne, le quali provocano inquinamento e traffico da mezzi pesanti.

E sicuro? SÌ. La sua temperatura di autoaccensione è doppia rispetto ai combustibili liquidi e anche i serbatoi sono omologati per resistere a urti molto forti.

E quando c'è il blocco della circolazione? Chi possiede automobili con impianto a Metano o GPL può circolare liberamente.

Questi i dati Federmetano sul confronto delle emissioni tra:

Tipo carburante	INQUINANTI					
	% CO2	% PM	% NOx	% CO	% HC	% O3
Metano Benzina	-18	0	-72	-75	-82	-88
Metano Gasolio	-14	-100	-95	138	-43	-50
Metano GPL	-5	0	-75	-22	-76	-50

Quanto si risparmia? La tabella riporta dati relativi al mese di agosto 2005 utilizzando come modello di automobile la FIAT Multipla pubblicati dai Ministeri delle Attività Produttive, Ambiente e Trasporti.

Tipo Veicolo	Alimentazione	Consumo percorso misto	Prezzo carburante	Spesa carburante dopo 10.000 Km	Risparmio con alimentazione a Metano
FIAT Multipla 1.6,16V	BENZINA	11,63 – Km/L	1,28 euro/L	Euro 1.100,60	Euro 712,15
FIAT Multipla 1.9 JTD	GASOLIO	15,63 – Km/L	1,15 euro/L	Euro 735,76	Euro 347,31
FIAT Multipla 1.6,16V GPL	GPL	10,23 – Km/Kg	0,56 euro/Kg	Euro 547,40	Euro 158,95
FIAT Multipla 16,16V natural Power	METANO	18,02 – Km/Kg	0,70 euro/Kg	Euro 388,45	

e dopo 100.000 km? carta e penna e provate a calcolare il risparmio!

Raccolta differenziata

Nel nostro comune continua il trend positivo della raccolta differenziata dei rifiuti e nel prossimo notiziario comunale saranno pubblicati i dati ufficiali relativi all'anno 2005; l'obiettivo principale è quello di mantenere e/o incrementare la percentuale di riciclaggio fino ad ora raggiunta. L'Assessorato Ecologia sta predisponendo nuove iniziative per dare ulteriore impulso alla crescita della raccolta differenziata. Tali iniziative riguardano in particolare:

- l'estensione del servizio di raccolta porta a porta del vetro/lattine e della carta alle seguenti vie a partire dal 4.03.2006:
 - Via S. Francesco
 - Via Don Sturzo
 - Via S. Domenico Savio;
- il posizionamento sul territorio di nuove campane per i materiali da riciclare ed una sistemazione dell'isola ecologica che si vorrebbe ampliare ed ottimizzare al fine di dotarla di nuovi contenitori.

Differenziare i rifiuti comporta un notevole risparmio sullo smaltimento in discarica. Abbandonare i rifiuti fuori dai cassonetti offre un'immagine poco decorosa del nostro Comune e non ci aiuta a tenerlo pulito.

Rimane confermata la **raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti**. Tutto ciò che non entra nei contenitori per la raccolta dei rifiuti (televisori, frigoriferi, passeggini, poltrone ecc.) **non deve essere abbandonato fuori dal cassonetto**, ma deve essere conferito all'isola ecologica. Se non è

possibile effettuarlo direttamente, si può contattare **gratuitamente** il numero verde **800437678** e un incaricato passerà a ritirare il rifiuto. Ricordiamo che il servizio è **GRATUITO**. **Importante.** Il rifiuto deve essere messo fuori casa, sul marciapiede o sul bordo della strada il mattino del giorno del ritiro. Se invece il rifiuto dovesse essere prelevato all'interno della casa, in cantina o sul solaio questo va comunicato al momento della telefonata all'operatore del numero verde, **in questo caso sarà richiesto un contributo di 10 euro**. Se il cittadino dovesse richiedere **operazioni non previste dal servizio** (esempio sgombero locali con smontaggi particolari) sarà l'operatore a segnalarlo, in quel caso si concorderà con l'utente la soluzione migliore.

L'isola ecologica è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,00 dalle 14.00 alle 17.00 resta chiusa il mercoledì pomeriggio.

Le vie interessate dalla raccolta a domicilio
REZZATO: Scalabrini, Carli, Ghiacciaia, Disciplina, Chizzola, Italia, IV novembre (dal n. 1 al n. 52), Piazza R. Vantini, Filatoio, Pesarola, Perlasca, Quadra, XII Marzo, De Gasperi (dal n. 1 al n. 99), Via S. Francesco, Via Don Sturzo, Via S. Domenico Savio
VIRLE: De Gasperi (dal n. 235 al n. 321), Trieste, Lamarmora, T. Speri, XX Settembre (dal n. 1 al n. 34), Isonzo, Goini, Don Zanelli, Michelangelo.

CALENDARIO DEI GIORNI DI RACCOLTA

VETRO + LATTINE	CARTA
7 - 21 gennaio	14 - 28 gennaio
4 - 18 febbraio	11 - 25 febbraio
4 - 18 marzo	11 - 25 marzo
1 - 15 aprile	8 - 22 aprile
6 - 20 maggio	13 - 27 maggio
3 - 17 giugno	10 - 24 giugno
1 - 15 luglio	8 - 22 luglio
5 - 19 agosto	12 - 26 agosto
2 - 16 settembre	9 - 23 settembre
7 - 21 ottobre	14 - 28 ottobre
4 - 18 novembre	11 - 25 novembre
2 - 16 dicembre	9 - 23 dicembre

Date in cui non saranno effettuate le raccolte:
29 aprile – 29 luglio
30 settembre – 30 dicembre

domenica 2 Aprile Festa in Collina

ore 8.30:
partenza dalla Pinacoteca (PInAC)
(in via Disciplina)

ore 9.30
colazione biologica al PARCO di BACCO

ore 10.00
discesa al Santuario Madonna di Valverde e visita guidata

ore 11.30
ci si incammina verso il rifugio degli alpini

ore 12.30
pranzo (pasta + panino e salamina)
Euro 5

Nel pomeriggio partenza per la valle di Virle. I bambini nati nell'anno 2000 riceveranno un albero in regalo da piantare nel bosco

Ore 16
animazione nel bosco della fiaba Hansel e Gretel

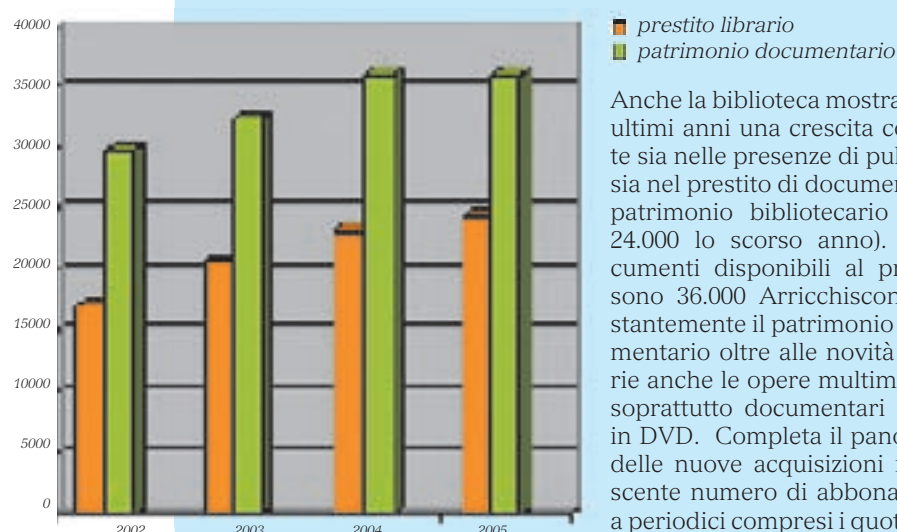
16.45
merenda e festa insieme

invitiamo tutti i cittadini a partecipare fin dal mattino o anche durante la giornata

ATTIVITÀ E SERVIZI CULTURALI

LA BIBLIOTECA COMUNALE

Andamento dei prestiti e acquisizioni degli ultimi 4 anni



Anche la biblioteca mostra negli ultimi anni una crescita costante sia nelle presenze di pubblico sia nel prestito di documenti del patrimonio bibliotecario (oltre 24.000 lo scorso anno). I documenti disponibili al prestito sono 36.000. Arricchiscono costantemente il patrimonio documentario oltre alle novità librarie anche le opere multimediali, soprattutto documentari e film in DVD. Completa il panorama delle nuove acquisizioni il crescente numero di abbonamenti a periodici compresi i quotidiani locali e nazionali. Attualmente

l'emeroteca ne conta 56 che coprono un vasto raggio di interessi legati alle più svariate discipline. I periodici sono disponibili per la consultazione in sede e il prestito a domicilio, ad esclusione dell'ultimo numero.

Grande interesse dimostrano i lettori per i sei quotidiani disponibili nella sala dell'emeroteca dal lunedì al sabato: due locali, *Il Giornale di Brescia* e *Bresciaoggi* e quattro nazionali: *Repubblica*, *Il Corriere della Sera*, *l'Unità* (omaggio), *La Padania* (omaggio).

Evidenziamo inoltre un servizio rivolto ai cittadini stranieri: la disponibilità di alcune testate in lingua originale che rispecchiano i gruppi linguistici maggiormente presenti a Rezzato: *Bota Sqiptare* (albanese), *Gazeta Romanesca* (rumeno), *Azad* (urdu/pakistano), *Al Maghrebiya* (arabo), *Forum Ucraino* (ucraino), *Africa Nouvelles* (Africa di lingua francese), *Africa News* (Africa di lingua inglese), *Cina in Italia* (cinese).

Un impegno particolare è dedicato alle attività di **promozione alla lettura**.

Come ogni anno infatti la biblioteca comunale, in accordo con gli insegnanti come previsto nel Piano di diritto allo studio, organizza per i bambini e i ragazzi delle scuole di Rezzato giochi legati alla lettura con l'obiettivo di avvicinarli in modo accattivante ai libri e alla biblioteca.

Ecco la programmazione per l'anno in corso.

La locandina dell'iniziativa di "Libri in gioco"

ILLUSTRAZIONE DI DORA CREMINATI



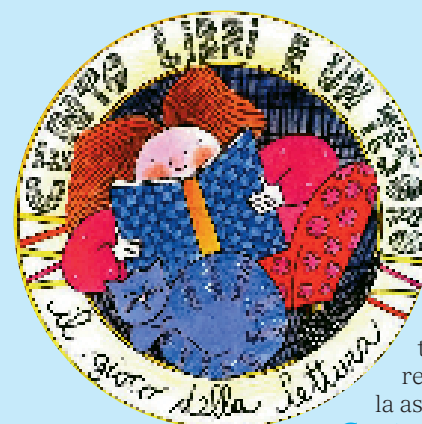
Libri in gioco 2006 quinta edizione

Proposto ed organizzato dalla Fiera Internazionale del Libro di Torino in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, l'Associazione Italiana Biblioteche ed Eros Miari di *Equilibri* (Modena), *Libri in gioco* è un torneo di lettura on-line. Nella passata edizione hanno partecipato 400 classi di tutta Italia. Scopo principale di *Libri in gioco* è giocare per far leggere. E magari per far leggere meglio. Far conoscere e assaporare le migliori proposte dell'editoria per ragazzi, le più recenti e quelle ormai fuori catalogo. Giocare in squadra perché l'unione fa la forza e perché è da due in su che si può discutere, ci si può avvicinare e i libri diventano colla che tiene insieme.

Giocare on-line perché lì il libro incontra le nuove tecnologie e non si scontra con loro. Giocare anche nelle stanze della biblioteca e della scuola. Come si gioca? Si scaricano le bibliografie, si cercano i libri in biblioteca, si legge l'avventura, il giallo, l'amore, il mistero, la magia. Poi si gioca tutti insieme in rete sulle pagine del sito www.fieralibro.it. Tre le tappe, e ad ognuna diversi giochi: quesiti, giochi di parole, cruciverba e domande. Si guadagnano punti, si sommano, si va a vedere la classifica. Con la classifica finale si conclude la prima parte ed inizia la seconda, riservata alle classi con il migliore punteggio che a maggio, nei padiglioni della Fiera di Torino, si contenderanno il titolo di campioni di lettura.

I ragazzi e le ragazze delle cinque seconde medie della Scuola secondaria di primo grado *Giacomo Perlasca* di Rezzato hanno accettato la sfida lanciata dalla Biblioteca e dalle loro insegnanti a partecipare al torneo. Stanno giocando con passione e grinta... Rezzato riuscirà a classificarsi tra i primi cinque per la finale di Torino?

Torneo di lettura Centro libri e un tesoro



"Cento libri e un tesoro". tanta voglia di giocare e fantasia. Per la scuola primaria di Rezzato

ILLUSTRAZIONE DI NICOLETTA COSTA

Anche i ragazzi della scuola primaria partecipano ad un torneo di lettura organizzato direttamente dalla biblioteca e dalla associazione *Equilibri* di Modena, **Cento libri e un tesoro**.

Un po' di libri (150) e un po' di bambini (120), qualche maestra e un pizzico di bibliotecari, tanta voglia di giocare e fantasia sono gli ingredienti. Il torneo, condotto da Alfonso Novello, ha per protagonisti i giovani e appassionati lettori delle sei classi quarte della scuola primaria di Rezzato.

Libri lunghi e corti, con tante figure o fitti di parole rappresentano il campo di gioco per una gara allegra e divertente che consente ad alcuni di mettere alla prova la propria abilità di lettori, ad altri di scoprire giocando il piacere di leggere. I bambini suddivisi in squadre corrispondenti alle classi si affrontano attraverso quesiti, indovinelli, cacce al tesoro, giochi di parole e di percorso legati alle storie, le figure, i titoli, i personaggi dei libri. La squadra che ha totalizzato il maggior punteggio viene proclamata *Campione di lettura* e riceve il diploma-scudetto che attesta la vittoria. Tutti i partecipanti ricevono l'adesivo appositamente disegnato da Nicoletta Costa, nota illustratrice italiana. Come riconoscere i vincitori? Hanno vinto *un bel niente*, il piacere di leggere, ma camminano per strada a testa alta con aria fiera... Complimenti a tutti!

Progetto CARE Cooperare per Animare REzzato

INVITO A TUTTI I GIOVANI
DA PARTE DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE GIOVANILI
PER SABATO 1 APRILE 2006 A PARTIRE DALLE 18
PRESSO LA SEDE DEL CPS CENTRO PROGRAMMAZIONE
SPETTACOLI A REZZATO IN VIA PRATI N°

L'invito è rivolto a musicisti, poeti, giornalisti, macedj, writer, scrittori, video e filmmaker, pittori, circensi e artisti di strada, scultori, collezionisti, web e masterdesigner, fotografi, attori, cabarettisti, bricolager, stilisti, skater, ballerini...

Fatevi vedere: è un'occasione per mostrare quello che sapete fare e scoprire le opere degli altri.
Se avete più di 14 anni assicuratevi un posto prenotando al 3331645013 fatevivedere@libero.it

Il Progetto **CARE** - Cooperare per Animare **REzzato** è promosso da AIATEL, Associazione Italiana Animatori Tempo Libero e sostenuto dalla Regione Lombardia.



UN SERVIZIO MOLTO APPREZZATO LA SALA INFORMATICA COMUNALE

La sala informatica riscuote crescente interesse tra i cittadini rezzatesi, e bene lo dimostrano i dati di utilizzo del servizio. Sono state infatti ben 5.878 le presenze nell'anno 2005, distribuite in 250 giorni di apertura al pubblico. Le motivazioni del successo vanno ricercate nella combinazione di qualità e quantità dell'offerta culturale. La sala è aperta quasi tutto l'anno (250 giorni nel 2005) per 27 ore settimanali; l'apertura del mercoledì fino alle 22 e del sabato sia al mattino che il pomeriggio fino alle 18 favorisce l'utilizzo da parte del pubblico adulto. Personale di alta professionalità - due laureati in informatica - si alterna nella gestione della sala e nel sostegno tecnico agli utenti, programmando con la Direzione del Settore Cultura lo sviluppo delle attività, producendo software gestionale originale, organizzando i corsi di informatica e gli incontri informativi per incentivare anche l'utilizzo del software libero (il cosiddetto open-source). La dotazione tecnologica è composta da 14 postazioni e varie altre attrezzature; l'accesso a internet è gratuito.

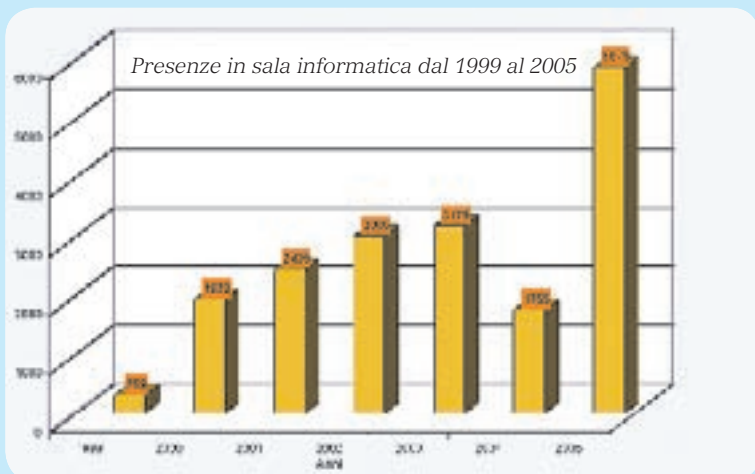
IL PROGRAMMA 2006

software libero

Si intende promuovere la cultura e l'utilizzo del software libero (open source). Verranno organizzati incontri pubblici e promosso l'utilizzo di strumenti come Open office, già inserito nei corsi di informatica della sala. Il software è libero, gratuito e scaricabile da internet.

corsi di informatica (primavera e autunno)

Nella prospettiva dell'educazione permanente e ricorrente durante l'anno si organizzano corsi serali di alfabetizzazione per gli adulti. I livelli sono due: quello base per i cittadini che vogliono avvicinarsi all'informatica, avanzato per chi intende migliorare. In autunno verrà proposto un corso specifico per l'utilizzo di Open office. La sala informatica comunale è **un servizio per tutti**. Da alcuni anni è frequentata regolarmente anche dai giovani diversamente abili del CSE-Centro Socio Educativo (ora CDD-Centro Diurno Disabili) con i loro educatori.



CORSI DI INFORMATICA

primavera 2006

sala informatica - presso la biblioteca comunale di Rezzato

CORSO BASE - calendario

APRILE 2006				
GIO 6	MAR 11	GIO 13	GIO 20	GIO 27
MAGGIO 2006				
MAR 2	GIO 4	MAR 9	GIO 11	MAR 16

- Corso serale: **martedì e giovedì dalle 20 alle 22**
- Corso di alfabetizzazione all'uso del pc e utilizzo di Internet e degli elaboratori di testo (Word del pacchetto Microsoft Office (software proprietario) e Writer della suite OpenOffice (software libero) saranno i programmi trattati e messi a confronto.
- Precedenza ai residenti di Rezzato
- La durata del corso è di 20 ore: **10 lezioni** di 2 ore ciascuna
- Il costo è **100 Euro**

CORSO AVANZATO - calendario

MAGGIO 2006			GIUGNO 2006	
MAR 23	GIO 25	MAR 30	GIO 1	MAR 6

- Corso serale: **martedì e giovedì dalle 20 alle 22**
- Corso di approfondimento per l'utilizzo di Internet e dei fogli di calcolo (Excel del pacchetto Microsoft Office (software proprietario) e Calc della suite OpenOffice (software libero) saranno i software trattati e messi a confronto
- Precedenza ai residenti di Rezzato e a chi ha già seguito il precedente Corso Base
- La durata del corso è di 10 ore: **5 lezioni** di 2 ore ciascuna
- Il costo è **60 Euro**

ISCRIZIONI: I corsi sono limitati a 14 posti.

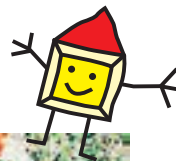
Le iscrizioni complete devono avvenire entro e non oltre **giovedì 30 marzo** per il corso base **giovedì 18 maggio** per il corso avanzato.

Le preiscrizioni si raccolgono presso la sala informatica della biblioteca. Alla consegna del bollettino intestato alla Tesoreria del Comune di Rezzato eseguire il pagamento presso l'ufficio postale. Consegnare la ricevuta entro 3 giorni per confermare l'iscrizione. per iscrizioni e info: salainformatica@comune.rezzato.bs.it www.comune.rezzato.bs.it

oppure in Sala informatica (presso la biblioteca comunale, Via Leonardo da Vinci, 44) tel. 030.2593078

Cosa accade di bello in Pinac

Ecco la programmazione delle attività della Pinacoteca Internazionale dell'età evolutiva Aldo Cibaldi per il periodo febbraio-giugno 2006.



Zoe Mitsios, anni 12 - Cipro - Alberi in fiore - cm 50x70 - Tecnica mista

LABORATORI CON GLI ARTISTI PER LE SCUOLE

I **laboratori** gratuiti destinati alle scuole di Rezzato, progettati per favorire l'avvicinamento dei bambini all'arte e alla creatività sono:

- *Rumori visivi e Carta bianca* a cura di Vincenzo Beschi per gli alunni della scuola elementare e media
- *I frescanti e Terra, acqua aria* a cura di Maria Laura Marazzi per gli alunni della scuola elementare
- *Anche una formica ha un'ombra* a cura di Armida Gandini per la scuola materna e *Ombre d'arte* per la scuola elementare e media
- *L'arte dell'illustratore* a cura di Daniela Perani rivolto agli alunni della scuola elementare e media
- *Magic walls* a cura di Loris Ramponi del Centro Studi e Ricerche Serafino Zani e la Cooperativa Colibrì: spettacolari proiezioni delle figure delle costellazioni individuate dalle più antiche civiltà introdotte da un laboratorio di astronomia che prevede l'utilizzo del tellurio, del globo celeste e dell'astrolabio.

PERCORSI DI CINEMA

Appuntamento con il cinema di qualità **Lo schermo dei bambini**:

nella sala civica Italo Calvino continuano le proiezioni per le scuole elementari e medie guidate da Luigi Muzzolini, esperto di cinematografia di AVISCO, Associazione per l'audiovisivo scolastico:

- il 24 marzo 2006 *Les choristes* di Christophe Barratier, Francia 2004
- il 7 aprile 2006 *Sarà sarà* di Renzo Martinelli, Italia 1993
- il 5 maggio 2006 *Kamchatka* di Marcelo Pineyro, Argentina/Spagna 2002.

MOSTRE

Per promuovere le opere della Collezione Storica della Pinac nella sala espositiva si alternano con cadenza quadrimestrale mostre dei disegni dei bambini.

- **Col naso all'insù: i cieli notturni, i miti, il fascino degli astri** in collaborazione col Centro Studi e Ricerche Serafino Zani e l'Unione Astrofili bresciani: **fino a marzo 2006**
- **Nei giardini del mondo. Gli alberi, i fiori, gli spazi verdi negli occhi e nei colori infantili: 8 aprile - 31 ottobre 2006.** Come i bambini e le bambine del mondo rappresentano il paesaggio coltivato e la natura che li circonda? Alle opere selezionate dalla collezione storica PinAC si aggiungono quelle provenienti da nuove collaborazioni con la Cambogia e Pechino.

TRA NATURA E ARCHITETTURA

Mercoledì 8 marzo in occasione del 707esimo compleanno del Comune la PinAC propone **Buon Compleanno Rezzato Tra natura e architetture moduli** composizione collettiva con classi elementari e medie a cura dell'artista Armida Gandini. In Piazza Vantini spicca il Palazzo municipale caratterizzato da

strutture neoclassiche: il timpano è un elemento ricorrente dell'architettura monumentale. Il triangolo diventa il modulo di base per una composizione collettiva da realizzare sulla piazza con polvere di pietra e piccoli frammenti di marmo, materiali recuperati nel territorio di Rezzato.

CONCORSI

A maggio 2006 **GLI OCCHI AL CIELO**, concorso nazionale di elaborati infantili in collaborazione col Centro Ricerche Scientifiche Serafino Zani e Unione Astrofili Bresciani. Giuria e premiazione con la presenza della grande astronoma Margherita Hack. Rivolto ai bambini e alle bambine dai 6 ai 16 anni

A maggio e giugno 2006 **COLORI E ATMOSFERE NELLE FIABE DI ANDERSEN E DEI FRATELLI GRIMM**, concorso nazionale in collaborazione col Centro Lucia di Boticino e il portale *For Kids*. Giuria e premiazione. Per bambini e bambine dai 3 ai 13 anni.

GIORNATE CON L'ARTISTA PER I GRANDI

Le prossime due giornate di **incontro con l'artista (di sabato, gratuite e straordinarie, provare per credere: al mattino ci racconta come lavora, il pomeriggio ci fa provare)** sono così programmate:

- sabato 4 marzo 2006 con Agostino Perrini, grafico e pittore
- sabato 1 aprile 2006 con Enrica Borghi, tessitrice di *packaging* (imballaggi industriali)

Rezzato per il giorno della memoria della Shoah

LA MEMORIA DEL PASSATO PROTEGGE IL FUTURO

Carlo Azeglio Ciampi - Presidente della Repubblica Italiana

In occasione del *Giorno della memoria* istituito con la legge n.211 del 20 luglio 2000 per il 27 gennaio, data dall'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, l'Assessorato Cultura in collaborazione con la Scuola Media, la Parrocchia San Giovanni Battista e la Cooperativa di Consumo ha proposto alla cittadinanza alcune iniziative. Il filo conduttore di quest'anno è stato il tema delle leggi razziali italiane del 1938 e la conseguente persecuzione degli ebrei italiani. Su questo tema Marino Ruzzenenti, insegnante e storico bresciano, ha incontrato in sala civica Italo Calvino le classi terze della scuola media il 24 gennaio mattina; la sera del 27 gennaio per la cittadinanza ha tenuto una conversazione storica sul tema: *Brescia capitale della Repubblica Sociale Italiana e la persecuzione degli ebrei*, oggetto di una ricerca storica che presto sarà pubblicata dalla Fondazione Micheletti. Sempre delle leggi del 1938 tratta il film *Concorrenza sleale* di Ettore Scola che tutte le classi della scuola media hanno visto e analizzato tra il 25 e 27 gennaio. Nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista il 26 gennaio pochi coraggiosi fortunati (nevicava fitto, Piazza Vantini era magica) hanno potuto apprezzare il concerto di musica ebraica dell'Ensemble Shalom diretto dal tenore Angel Julio Harcatz Kaufman. In biblioteca sono disponibili la bibliografia sulla Shoah, la cartolina della memoria 2006 e il segnalibro che quest'anno è dedicato a Carlo Todros, deportato e sopravvissuto a Mauthausen, morto nel 2002, più volte a Rezzato negli anni scorsi a rinnovare per noi il dolore della memoria dell'annientamento. Lo ricordiamo con affetto e profonda gratitudine. Altre iniziative hanno visto protagonisti **L'Azienda Speciale Evaristo Almici** e la Scuola Media Giacomo Perlasca. L'Azienda

Speciale ha promosso tre giorni, dal 25 al 27 gennaio, di riflessione con letture sugli eccidi nei lager, l'allestimento di un albero della memoria ai cui rami sono stati appesi biglietti con pensieri sui campi di sterminio scritti dai nonni. E' seguito l'incontro con il Sindaco Enrico Danesi e la proiezione, in collaborazione con CIPIESSE, del film *La tregua* di Francesco Rosi, 1997.

INIZIATIVE DELLA SCUOLA MEDIA

Un'altra iniziativa importante è stata messa in campo dalla **Scuola Media**.

Ecco l'intervento della professoressa Anna Bertolino a resoconto dell'esperienza

DI RITORNO DA AUSCHWITZ HO TACIUTO

*Prima vennero per gli ebrei
E io non dissi nulla perché
Non ero ebreo.*

*Poi vennero per i comunisti
E io non dissi nulla perché
Non ero comunista.*

*Poi vennero per i sindacalisti
E io non dissi nulla perché
Non ero sindacalista.*

*Poi vennero a prendere me.
E non era rimasto più nessuno
Che potesse dire qualcosa.*

Martin Niemöller

La spietata confessione di Martin Niemöller, pastore protestante, oppositore del nazismo, arrestato nel 1937, è stata il punto di partenza per la celebrazione della Giornata della Memoria dello scorso 27 gennaio. Il m'accuse, infatti, mette in risalto la causa di ogni discriminazione e di ogni conseguente guerra: ho taciuto e sono quindi complice. La mostra interattiva *Di ritorno*

da Auschwitz allestita nella scuola media, partendo dalla conoscenza degli eventi storici che hanno contraddistinto l'Italia e in generale l'Europa nella prima metà del Novecento, ha poi ricreato una simbolica ricostruzione del fenomeno deportazione-sterminio che ha colpito molte categorie di persone (non solo ebrei, come dice Niemöller) colpevoli solo di esistere.

L'empatia, il mettersi cioè nei panni dell'altro per conoscerlo senza giudicarlo, è diventata l'unica chiave di lettura della Storia e ha permesso ai ragazzi, ai genitori e ai molti visitatori della mostra di immaginare la brutalità cui furono sottoposte le vittime.

I biglietti per il treno diretto ad Auschwitz venivano rilasciati da alunni vestiti da SS che, dopo aver marchiato i passeggeri, li accompagnavano lungo una linea ferrata che portava dritta al campo di concentramento. Qui un'adeguata coreografia, tutta realizzata dagli alunni e dalle insegnanti ne ricreava con suoni, letture, luci e oggetti l'atmosfera allucinante. Solo dopo aver provato paura e disorientamento una voce gridava dal fondo: "Alzatevi, per voi c'è una via d'uscita!" Tanti sono usciti tirando un sospiro di sollievo, giurando che mai più avrebbero voluto vedere un'umanità divisa dal filo spinato.

In classe e con chi ha condiviso il percorso di preparazione e di partecipazione abbiamo anche convenuto che mai più avremmo considerato l'indifferenza un atteggiamento innocuo, bensì il primo passo di ogni forma di violenza.

Insieme abbiamo riconfermato il ruolo della scuola che, parafrasando un appello di Albert Einstein, ha il dovere di trasmettere alle generazioni future l'eredità di quelle passate per costruire linee di senso nuove, fondate sulla convivenza civile, la legalità, l'economia e la politica giuste, la PACE.



L'albero della memoria, ai cui rami sono appesi pensieri dei nonni sulla Shoah, allestito presso la Casa di Riposo



Le foibe e le vicende del confine orientale Rezzato per il giorno del ricordo

Con la Legge n.92 del 30 marzo 2004 "La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale Giorno del ricordo al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale" (articolo 1, comma 1). Memore delle parole del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi "La memoria del passato protegge il futuro" l'Assessorato Cultura in collaborazione con l'ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati ha allestito per la cittadinanza e le scuole nei locali della biblioteca comunale una mostra storico-didattica a pannelli curata dalla

Fondazione Memoria della Deportazione. L'iniziativa è proseguita la sera di venerdì 10 febbraio nella sala civica Italo Calvino con una conversazione storica tenuta da Marino Ruzzenenti, docente e storico bresciano, che ha inquadrato storicamente la tematica delle foibe nella più ampia vicenda del confine orientale italiano dalla prima guerra mondiale agli anni Cinquanta e ha ricordato quanto sia indispensabile promuovere la riconciliazione tra i popoli che di quelle vicende sono stati protagonisti e vittime. I bibliotecari come di consueto hanno preparato una bibliografia tematica con diversi testi per ragazzi e adulti disponibili per l'approfondimento e il prestito. Approfittiamone.



Mostra interattiva *Di ritorno da Auschwitz* allestita presso la Scuola Media

FILI: QUANDO I LEGAMI AIUTANO A CRESCERE

La Scuola Primaria ogni anno si avvale della collaborazione delle agenzie educative del territorio per ampliare la propria offerta formativa. Quest'anno le insegnanti delle classi quarte del plesso *Goini* hanno deciso di elaborare un progetto interdisciplinare prendendo spunto dall'iniziativa promossa a settembre in collaborazione da Assessorato Servizi alla persona, Pinac e Biblioteca Comunale. L'iniziativa, intitolata *Nonni da favola* e promossa per la *Festa dei nonni 2006*, ha rappresentato l'occasione per elaborare con gli alunni un percorso di riflessione alla riscoperta dell'importanza di risorse e valori a volte dimenticati. Il percorso ha prodotto uno spettacolo intitolato **fili** che è stato presentato alle famiglie sabato 28 gennaio presso il teatro comunale CTM. **fili** racconta la storia di tante vite tutte legate da fili, fili visibili e invisibili...

"I fili sono diversi come diverse sono le persone.

Possono essere sottili o forti, leggeri o robusti.

Certi fili si chiamano legami. Sono invisibili ma molto tenaci.

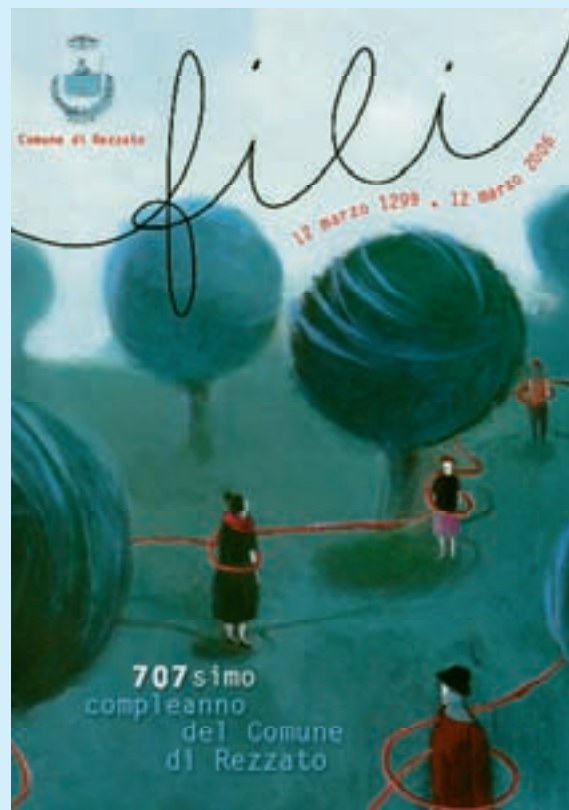
Ci sono fili che è bello seguire per scoprire che cosa c'è in fondo..."

Il percorso ha portato i bambini a riflettere su tale messaggio per farne tesoro, e lo spettacolo ha voluto essere un invito per tutti a non dimenticarlo.

"Tutta la nostra esistenza è un susseguirsi di fili che si incontrano, si intrecciano e stendono la trama di quella stoffa che si chiama VITA.

A volte i fili si spezzano ma lasciano un segno da custodire per aiutarci ad affrontare il futuro."

le insegnanti delle Classi V elementari - Scuola P. Goini



NB. **fili** è talmente bello e significativo che abbiamo chiesto alle insegnanti, ai bambini e alle famiglie di replicarlo per tutta la cittadinanza domenica 12 marzo, prima della torta e come augurio per il nostro Comune che compie 707 anni. Per fortuna hanno detto sì. Non perdetelo! Ci vediamo al CTM.

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI PER IL 707simo COMPLEANNO DEL COMUNE

venerdì 10 marzo 2006

ore 20.45 sala civica Italo Calvino
via Leonardo da Vinci 44

America latina fra memoria e speranza musica, canto, poesia, testimonianze

in collaborazione con
le associazioni VOLVER
Ass. nazionale italo-latino-americana
e ARCOBALENO

domenica 12 marzo 2006

dalle ore 15.30 Teatro CTM

Festa di compleanno del Comune di Rezzato

- presentazione dell'Archivio storico e del nuovo sito internet del Comune
- rappresentazione dello spettacolo "fili" a cura dei bambini e delle bambine di quarta elementare della Scuola Goini, degli insegnanti e dei genitori.

NBB. Certo che i bambini delle scuole elementari di Rezzato e Virle hanno dimestichezza con il palcoscenico. Ben 170 hanno calcato l'assito del CTM a Natale per mettere in scena *Intorno al fuoco*, una rappresentazione che, muovendo dalla narrazione di alcuni miti della creazione da parte di cinque pastori del deserto che si ritrovano intorno al fuoco, sottolinea la bellezza del mondo e la positività dell'incontro tra popoli e culture. Perché non pensiamo così anche noi?



Azienda Speciale Evaristo Almici

Sede Amministrativa ed Operativa via Santuario, 3 - Rezzato

Telefono 030/2791408 - Fax 030/2791520 - e-mail direzione@ealmici.it - sito www.ealmici.it

Novità di rilievo per l'anno 2006 per la Casa di riposo Evaristo Almici. Le più importanti sono: l'aumento delle rette, i lavori di ristrutturazione e l'insediamento del nuovo direttore sanitario. Ne parliamo con alcuni dei responsabili.

Risponde il sig. Enzo Gerosa presidente dell'Azienda Speciale:

"Dal 1 gennaio le rette della RSA "E. Almici" sono state incrementate di € 1,50 per gli ospiti rezzatesi, ora a € 38,50/giorno e di € 1,00 per gli ospiti provenienti da altri comuni, in questo caso la retta è oggi pari a € 43,00/giorno. Ad un primo esame ciò potrebbe apparire un controsenso perché se si facesse un mero ragionamento "di campanile" avremmo dovuto applicare gli aumenti esattamente nella maniera opposta. In realtà dietro agli aumenti differenziati ci sono ragioni ben precise quali, ad esempio, la volontà di ridurre il divario tra le due rette, in considerazione della parità di prestazioni per gli ospiti, pur lasciando una leggera differenza a favore dei rezzatesi presenti in RSA ed il cammino, appena iniziato, verso l'adozione della lista unica di distretto. Quest'ultima modalità di accesso alle RSA permette, alla prima persona in lista di attesa, di accedere, se di suo gradimento, ad una delle strutture ubicate nel distretto che abbia un posto libero e che abbia aderito alla lista unica.

Nella scelta della differenziazione degli aumenti c'è quindi una motivazione sociale di equilibrio e di apertura nei confronti dei cittadini dei comuni del distretto nell'auspicio che lo stesso principio sia riconosciuto anche per i cittadini di Rezzato da parte delle altre strutture, ciò al fine di aumentare l'offerta di posti letto e diminuire i tempi di attesa.

L'aumento delle rette è controbilanciato dal miglioramento dell'offerta e dal mantenimento di alcuni servizi quale quello di trasporto/accompagnamento che fino allo scorso anno era svolto dagli obiettori.

Infatti nel 2005 è cessato il prezioso ed "economico" servizio svolto dagli obiettori che sono stati sostituiti, a partire da luglio, da volontari che prestano a turno il loro servizio per garantire gratuitamente agli ospiti, servizi di accompagnamento che in altre RSA non sono compresi nella retta, ma sono a pagamento. Questo servizio che a volte qualcuno da per scontato è gradito sia agli ospiti che ai parenti, però ha un costo non marginale per l'Azienda che ha ritenuto di mantenerlo ancora gratuito.

Colgo volentieri questa occasione per ringraziare, a nome di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, tutti coloro (dipendenti, collaboratori e volontari) che si adoperano affinché la permanenza dell'ospite presso la RSA sia piacevole, ma soprattutto serena."

A CHE PUNTO SONO I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA STRUTTURA?

Risponde Verena Zanola, direttrice della Casa di Riposo:

Il prossimo mese di febbraio riprenderanno i lavori di adeguamento e le varie migliorie da apportare ai restanti 2 nuclei abitativi.

Un primo lotto di lavori vedrà coinvolti i locali del 1° piano, mentre un secondo intervento, previsto verso l'estate, riguarderà tutte le camere del 2° piano.

Tali lavori sono necessari ed improrogabili, al fine di ottenere l'autorizzazione al funzionamento definitiva per l'R.S.A., ed in ottemperanza a disposizioni della Regione Lombardia.



Questo iter procedurale si è invece concluso positivamente per il C.D.I., infatti a dicembre 2005 con gli ultimi lavori effettuati, abbiamo ottenuto finalmente l'autorizzazione definitiva al funzionamento. A fianco degli interventi strutturali che vedono l'impegno economico del comune, l'Azienda Speciale, si farà invece carico di ultimare la sostituzione dei letti e di acquistare i nuovi arredi per il soggiorno del 1° piano in casa di riposo, mentre per quanto riguarda il centro diurno, sono previste la fornitura delle attrezzature della palestra e la sostituzione di poltrone e divani."

ALCUNE DOMANDE AL DOTT. FORTI, NUOVO DIRETTORE SANITARIO

• Quali sono le condizioni degli anziani ricoverati in una Residenza Sanitaria Assistita (R.S.A.) come la nostra?

La popolazione dei residenti in R.S.A. si è andata completamente modificando negli ultimi 10/15 anni e anche questa Residenza non fa eccezione: le persone anziane che vi accedono si caratterizzano per grave compromissione dell'autonomia funzionale, delle capacità cognitive e per condizione di salute somatica precaria. Le malattie croniche di cui sono affette sono spesso ad elevata instabilità e ad evoluzione invalidante, e questo comporta la necessità di un'assistenza medica, infermieristica e riabilitativa continuativa.

• Quali sono le priorità che si è proposto di perseguire in questo inizio di incarico?

La Direzione Sanitaria deve innanzitutto assicurare che vengano predisposti all'interno della struttura gli strumenti e le procedure richiesti dalla normativa regionale relativa all'accreditamento (fascicolo sanitario, fascicolo sociale, piano d'assistenza individuale) e questo è quanto è stato concordato con il Consiglio di Amministrazione nel primo incontro all'inizio dell'anno in corso.

• Come si configura l'intervento sanitario?

Ritengo che tutti gli interventi sanitari debbano essere inseriti in un più ampio progetto assistenziale che riesca a garantire ad ogni ospite il massimo livello di benessere compatibile con le sue condizioni globali e che tra le figure professionali di area sanitaria e di area socio assistenziale si stabilisca un costante raccordo, anche grazie a specifici momenti di incontro e alla condivisione di strumenti operativi comuni.

• La nostra R.S.A. è tra le poche ad aver inserito la figura professionale dello psicologo: qual è la sua importanza?

La figura dello psicologo completa un metodo di lavoro che si è avviato già da un anno: una riunione settimanale di un gruppo di persone con diverse professionalità che si incontra ponendo al centro del proprio confronto e delle proprie riflessioni l'anziano ospite, guardandolo dai vari punti di vista sanitario, assistenziale, riabilitativo, psicologico e sociale. Inoltre rappresenta una figura professionale

indispensabile per la formazione permanente delle competenze relazionali di tutto il personale.

• Può dirci qualcosa rispetto a come intende coinvolgere i parenti degli Ospiti e i volontari?

La vostra domanda mi permette di sottolineare, a proposito di "personale di cura", che in una R.S.A. tra le "persone" che curano vanno assolutamente considerati i parenti e i volontari: per questo ritengo che sia importante rivolgere loro una attenzione informativa e formativa. La famiglia va coinvolta ed informata: pur essendo un obiettivo difficile da perseguire per realizzare quella che si può definire "alleanza terapeutica" fondamentale per la qualità della vita presente in R.S.A.

• Un'ultima domanda: sono stati approntati dei nuovi Piani di Lavoro attraverso un intenso lavoro svolto da un gruppo costituito apposta per l'occasione. Può parlarne?

Le problematiche che il gruppo ha affrontato negli incontri avuti sono state essenzialmente di tipo organizzativo. Le fasi del lavoro si sono così succedute:

1. Analisi della situazione organizzativa ed individuale delle "aree critiche";
2. Valutazione delle risorse necessarie per migliorare il servizio attuale; investimento e distribuzione ottimale delle risorse stesse;
3. Stesura dettagliata di piani di lavoro in riferimento alle ipotesi migliorative.

L'analisi organizzativa si è rivolta esclusivamente ai compiti assistenziali. In sintesi, sono stati individuati momenti di criticità riguardanti l'igiene e l'assistenza all'ospite e la distribuzione dei carichi di lavoro degli operatori.

Le risorse necessarie per ottimizzare il servizio e per rispondere efficacemente alle esigenze che l'analisi della criticità ha evidenziato ammontano ad un numero di 29 ore e mezza settimanali, distribuite integrando i turni esistenti, permettendo in tal modo una pianificazione organizzativa molto più congrua ed efficace del personale d'assistenza.

I nuovi piani di lavoro sono poi stati presentati e quindi approvati, dal Consiglio di Amministrazione e in una apposita riunione serale, dettagliatamente illustrati a tutto il personale; così dal 1 di gennaio sono diventati operativi..."

Vi ricordiamo l'indirizzo del nostro sito www.ealmici.it - con un link anche sulla Home Page del sito del Comune di Rezzato www.comune.rezzato.bs.it. Qui potete trovare informazioni, notizie e tutto quello che ci riguarda oltre una sezione speciale dedicata ai volontari "Amici della Casa di Riposo" dove è presente il loro ricco programma di intrattenimento e animazione per l'anno 2006 e anche un invito ad associarsi per trascorrere qualche ora da volontario presso la nostra struttura al servizio degli Ospiti.



Associazione Nazionale Arma Aeronautica

La sezione di Rezzato-S. Eufemia celebra quest'anno il 50° di fondazione

La sezione locale dell'Arma Aeronautica celebra quest'anno il cinquantesimo di fondazione. Per l'occasione il presidente Francesco Sargiotto ha diffuso il numero zero di un nuovo foglio di collegamento intitolato "Gheregheghez" nel quale ripercorre la storia di questo mezzo secolo di vita associativa. Eccone la sintesi:

"La nostra sezione è sorta nel 1956 su iniziativa di un gruppo di Avieri della sezione di Brescia che, raggiunto il numero di 50 iscritti diedero vita ad un nuovo nucleo sul territorio di Rezzato e S. Eufemia intitolandolo alla memoria del Serg. Magg. Stefano Gheza, scomparso nei cieli di Grecia durante il secondo conflitto mondiale. La prima sede fu presso la Trattoria Cantinone, poi presso l'hotel Capri e infine alla Trattoria S. Antonio. Dal 1978 la sezione dispose di una propria sede in via Indipendenza a S. Eufemia - poi trasferita nel 1989 in via Cossa - e ciò diede notevole impulso alle attività della stessa. La sede di Rezzato in via de Gasperi 68 venne

inaugurata il 5.12.1999 e da allora vede la costante presenza nel pomeriggio del sabato di numerosi soci e amici."

Per celebrare degnamente il 50° la sezione promuove per il 2006 numerose visite ad alcuni aeroporti e musei dell'aria della nostra penisola - quasi al ritmo di un'uscita al mese - a Parma, Cervia, alle Cinque Terre, a Mantova, con una puntata di 3 giorni a Stoccarda nel settembre e una visita di 2 giorni a Innsbruck ai primi di dicembre.

Il momento culminante della ricorrenza si terrà DOMENICA 18 giugno 2006 con una celebrazione eucaristica in mattinata presso il monumento dell'aviatore in Rezzato, il pranzo presso la casa Bianca di Calcinatello dove si svolgeranno nel pomeriggio gare di automodellismo e sarà possibile sorvolare la nostra provincia a bordo di un elicottero.

Per informazioni sulle visite guidate e per partecipare alla giornata di celebrazione del 18.6.2006 è possibile contattare direttamente il presidente della sezione, sig. Francesco Sargiotto al n° 333202365 o la segreteria di sezione al n° 030.2594392.

LE PENNE NERE RICORDANO L'OTTANTESIMO COMPLEANNO DELLA SEZIONE

Ottant'anni e non sentirli... è proprio il caso di dirlo per l'Associazione Alpini di Rezzato, quanto mai attiva, solidale e capace di rinnovarsi con il trascorrere del tempo, visto che ne fanno parte numerose leve giovanili a fianco delle figure "storiche" che ne segnano la continuità. Com'è nel loro stile gli Alpini ricordano i loro primi 80 anni di presenza in Rezzato coinvolgendo la cittadinanza e proponendo occasioni interessanti di incontro e di cultura in 4 iniziative previste per il prossimo mese di giugno:

- **martedì 6 giugno** in serata: apertura delle celebrazioni dell'ottantesimo presso il Rifugio Alpini;
- **giovedì 8 giugno** in serata presso la sala civica Calvino: presentazione dell'opera "Quando cantavamo Rosamunda" con intervista all'autore e un momento di premiazione degli alunni della scuola elementare e media;
- **sabato 10 giugno**: concerto del coro Alte Cime presso il CTM;
- **domenica 11 giugno**: sfilata degli Alpini per le vie del paese e alle ore 19 concerto della banda comunale presso il rifugio con rinfresco finale aperto a tutti.

Una volta tanto sarebbe il caso di riconoscere pubblicamente l'apporto e la disponibilità che l'Associazione Alpini ha saputo dare in questi anni alla nostra comunità partecipando numerosi alle significative opportunità di incontro promosse.



LA BANDA ON LINE!

Ebbene sì: nell'era dell'alta tecnologia, dove ormai le informazioni scorrono al ritmo di bit al secondo, anche la Banda comunale ha deciso di sbarcare nel mondo di Internet.

Grazie infatti allo spazio che il Comune ha messo disposizione sul proprio portale anche la Banda sarà presto visibile a tutti i navigatori della Rete e raggiungibile all'indirizzo:

www.comune.rezzato.bs.it/banda/
Sul sito sono disponibili diverse informazioni: c'è una sezione legata alla storia della Banda, nata o per meglio dire rinata poco più di un ventennio fa, con curiosità e notizie forse sconosciute ai più; si possono poi trovare informazioni sul repertorio della Banda, con le musiche principali eseguite in questi anni ed informazioni legate all'organico attuale, composto da ragazzi molto giovani e quasi esclusivamente rezzatesi e sul Maestro Umberto Antonelli, che da ormai 2 anni dirige il nostro corpo musicale. Una sezione importante del sito è dedicata inoltre all'Accademia Musicale, che da un paio d'anni dà la possibilità a tutti i ragazzi rezzatesi di avvicinarsi sin da giovani al mondo della mu-



sica, iniziando dalle nozioni base del corso propedeutico (per ragazzi dalla 4^ elementare in poi) e proseguendo poi con lo studio di uno strumento musicale, sotto gli attenti insegnamenti dei diversi e qualificati Maestri dell'Accademia.

Il sito si propone poi di fornire in tempo reale tutte le news della

banda e dell'Accademia, ossia date e luoghi dei concerti, orari per entrare in contatto con Maestri o responsabili, modalità di iscrizione ai corsi dell'Accademia e altro ancora. Che dire di più...non vi resta che navigare un po' sulla rete ed approdare al nostro sito; non rimarrete delusi!

Chiara Turati

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ARTE E DEL PAESAGGIO

LA MOSTRA DI PITTURA DEGLI ALLIEVI DEL CORSO

dal 20 al 28 maggio 2006

La scuola di Pittura dell'Associazione Amici dell'Arte e del Paesaggio, anche quest'anno concluderà l'attività con un'esposizione dei lavori eseguiti dagli allievi.

Il tradizionale appuntamento dei corsi di Pittura, iniziati con l'attività dell'Ass. nel 1997, è frequentato ogni anno da una trentina di allievi che con l'ausilio dell'insegnante Dario Romano, sperimentano varie tecniche pittoriche e di disegno.

Il corso, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, si tiene presso la sede dell'Associazione a Rezzato in via Perlasca nr. 30 (recapito telefonico 0302792317), con inizio nel mese di ottobre e con termine nel mese di giugno. La frequenza è aperta sia ai nuovi allievi, sia agli affezionati corsisti.

Nel corso degli anni abbiamo potuto vedere un progressivo miglioramento della qualità delle opere che speriamo di non smentire neppure quest'anno.



L' A.N.M.I.L. APRE UNO SPORTELLLO AL PUBBLICO

La sezione rezzatese dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro informa la cittadinanza che la sede di via Trieste 11 sarà aperta tutte le domeniche dalle ore 9,45 alle 11,15 per l'assistenza nel disbrigo di pratiche inerenti l'invalidità. L'assistenza viene fornita sia agli iscritti che ai non iscritti.

Per informazioni e contatti rivolgersi al delegato per la sezione rezzatese sig. Roberto Fontana al numero telefonico 3287782859



FOTO TURATI



BACQUOLINA

Passeggiando per Rezzato

Seconda edizione
lunedì 17 aprile 2006

Vi aspettiamo numerosi!



Siriana Franzoni 0302792317 / Rosella Bonati 030691842

BABAMONDO

Bambine e bambini del mondo Onlus
C.F. 98078320177
Ref. Elsa Pasotti 030/2592677
babamondo@tin.it
Piero e Franca Gnicchi 030/2791630

I bambini lo soprannominarono "Miloud rispetto" e lui non li lasciò più. Forte di questa esperienza e realmente convinto dell'importanza e dell'urgenza di avvicinare i ragazzi che vivevano in strada secondo le modalità da lui sperimentate, Miloud decise di strutturare un vero e proprio intervento. Condividendo la vita di strada con i ragazzi, riuscì a far capire loro che se la vita fin a quel momento non era stata generosa nel farli sorridere, loro, malgrado tutto, erano capaci di far sorridere gli altri. Un anno più tardi fu montato il primo spettacolo.

TORNANO A REZZATO I RAGAZZI DI BUCAREST

Per informazioni, sottoscrizioni, sponsorizzazioni (ce n'è un immenso bisogno) e disponibilità all'accoglienza in famiglia di un ragazzo, rivolgersi a:
Umberto Di Lena, 335.7872270 - dilenamac@libero.it
Salvatore Leonardi, 328.5727748 - leonardit@virgilio.it
babamondo@tin.it





PROGETTO DI EDUCAZIONE alla MONDIALITÀ

Educare alla mondialità ed al rispetto delle differenze tra i popoli. Avvicinarsi a mondi e realtà lontane dalla propria vita quotidiana.

Gli alunni delle classi quarte della Scuola primaria Tito Speri nel mese di dicembre 2005 hanno voluto curiosare tra le tradizioni natalizie nel mondo.

Christmas around the world è stato il tema che, attraverso canti, balli e scenette, ci ha permesso di visitare paesi lontani sparsi nei cinque continenti.

Inoltre, grazie alle ricerche degli alunni guidati dalle insegnanti, sono state realizzate diapositive con immagini del Natale nel mondo.

Il lavoro è stato presentato alle famiglie giovedì 22 dicembre 2005 presso la sala civica gentilmente concessa dall'Amministrazione Comunale di Rezzato.

Infine, a metà febbraio le medesime classi quarte aderiranno all'iniziativa proposta dalla PINAC "La tombola" con disegni dei bambini e delle bambine del Chiapas. I disegni rappresentano oggetti e scene tipici del Chiapas e costituiranno uno spunto per conoscerne la realtà.

A loro volta i nostri alunni stanno preparando i disegni per una tombola di scambio con oggetti e scene tipici della nostra realtà quotidiana e ambientale.

L'equipe pedagogica

Nadia Ottogalli

Barbara Tomasini

Maria Antonietta Marchello

Katya Rizzuti

PRIMAVERA DEI POPOLI IN VALVERDE

**Incontri, scambi e relazioni
per una convivialità
delle differenze**

Le amministrazioni comunali di Botticino e Rezzato, in collaborazione con gruppi e associazioni impegnati sui temi della pace, dei diritti umani e dell'integrazione interculturale, promuovono alcuni momenti di incontro e riflessione sulla situazione dei cittadini immigrati presenti sul nostro territorio.

Per conoscere e migliorare le relazioni fra persone provenienti da culture diverse, portatori di identità e di risorse che possono arricchirsi reciprocamente.

Venerdì 21 aprile 2006
ore 20,30
Teatro CTM di Rezzato

**LA COMPAGNIA
DELLE ACQUE**
presenta
L'ORDA - STORIE,
CANTI, IMMAGINI
DI EMIGRANTI

dall'opera omonima
di Gian Antonio Stella

Martedì 2 maggio 2006
ore 20,30
Sala civica I. Calvino di Rezzato

**OLTRE GLI
INTEGRALISMI.
RELIGIONI
IN DIALOGO
PER LA PACE**

Sabato 6 maggio 2006
ore 15 - 23
Centro Lucia di Botticino

**FESTA
INTERCULTURALE
PRIMAVERA DEI
POPOLI IN
VALVERDE**

canto, musica, danza, arte,
cucina di culture diverse

Martedì 16 maggio 2006
ore 20,30
Sala civica I. Calvino di Rezzato

**I LONTANI VICINI
ESSERE IMMIGRATI
IN PROVINCIA DI
BRESCIA**

con Franco Valenti, responsabile Ufficio Migranti Comune di Bs
Claudia Cominelli dell'Osservatorio Provinciale sull'Immigrazione
Chiara Cavagnini
della Cooperativa Tempo Libero
Rappresentante dello Sportello Immigrati del Piano di Zona
Rappresentante della Caritas Migranti di Rezzato-Virle

dal 17 al 24 maggio 2006
nelle scuole e in alcuni luoghi
di Botticino e Rezzato

**UN NASO
ROSSO CONTRO
L'INDIFFERENZA**

Incontro con i Ragazzi
dell'Associazione PARADA di
Bucarest

Associazioni

Rezzato



COMUNE DI REZZATO
assessorato alla cooperazione internazionale



AGESCI
Gruppo Rezzato I

**REZZATO
COMUNE PER LA PACE
E I DIRITTI UMANI**

propongono una

VISITA ALL'ARSENALE DELLA PACE DI TORINO

una esperienza di costruzione della pace aperta a tutti

DOMENICA 19 MARZO 2006

partenza ore 6,30 - ritorno in serata

Il SERMIG - Fraternità della Speranza- viene fondato nel 1964 da Ernesto Olivero con la finalità di vivere la condivisione con i più poveri e dare un ideale ai giovani cercando insieme a loro le vie della pace. Nel 1983 è iniziata la trasformazione dell'ex Arsenale militare di Torino in Arsenale della Pace, che oggi è diventato "una profezia di pace". L'Arsenale della Pace è un punto di incontro e dialogo tra culture, religioni, schieramenti diversi; un riferimento per i giovani che cercano un senso alla propria esistenza; un rifugio per i profughi che fuggono dai loro paesi per motivi politici o religiosi; una vera casa di accoglienza per le molte povertà del nostro tempo. In questi 40 anni, grazie alla solidarietà e all'impegno di tanta gente, il Sermig ha realizzato 1800 progetti di sviluppo in 125 nazioni. Oggi è presente a Torino con l'arsenale della pace, a San Paolo in Brasile con l'Arsenale della speranza e ad Amman in Giordania con l'arsenale dell'incontro **Non si tratta di una visita turistica, ma di un'esperienza di incontro e di scambio che ci chiede per un giorno di entrare concretamente nell'Arsenale della Pace per portare ciò che siamo e il nostro concreto apporto operativo.**

IL PROGRAMMA:

h 6,15 - ritrovo presso la Scuola Media Perlasca di Rezzato

h 6,30 - partenza per Torino in pulman

h 9,00 - visita d'insieme all'Arsenale della Pace

h12,30- pranzo: possibilità di self service interno a 6 euro o al sacco

h14,30- divisione in gruppi di lavoro a supporto dell'opera dell'arsenale

h16,00- domande difficili: incontro-dialogo con Ernesto Olivero, fondatore del Sermig

h17,30- verifica dell'esperienza

h18,30- partenza per Rezzato

TI CHIEDIAMO: una piccola quota di iscrizione-partecipazione alle spese del pulman in ragione di 5 euro e un apporto concreto in alimenti o cancelleria da portare all'Arsenale per sostenere il container della solidarietà.

LE ISCRIZIONI SI RICEVONO ENTRO E NON OLTRE IL 5 MARZO PRESSO LO SPORTELLLO INFORMAGIOVANI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

DALLE ASSOCIAZIONI DALLE ASSOCIAZIONI DALLE ASSOCIAZIONI DALLE ASSOCIAZIONI DALLE ASSOCIAZIONI DALLE ASSOCIAZIONI

CALCIO

Imperia Nova ...ma dal sapore antico

Molti di noi, che abbiamo dato vita alla società, non eravamo ancora nati quando la squadra del paese andava in giro a seminare successi. Imperia si chiamava, allora. Era il 1958, anno di fondazione. Stupendo il campionato del debutto in quella cosiddetta categoria chiamata Terza Divisione. Un successo che però – allora – aveva dato fastidio a qualcuno nelle alte sfere del calcio nostrano, tanto da cancellare la vittoria del campionato per aver schierato un giocatore troppo giovane. Regolamento modificato cammin facendo ed a nulla era poi servito lasciare in tribuna quel ragazzino che non aveva ancora compiuto i quindici anni, se non andiamo errati. Ci fu ricorso ma a nulla servì. L'Imperia non poteva fregiarsi della promozione nella categoria superiore, punto e basta. Delusione durata lo spazio di un'estate perché, nel torneo successivo, i rossoblù tornarono a dettar legge. Così, tra alti e bassi, fino al 1970. Poi il nome Imperia è andato in archivio. A riprenderlo dal cassetto dei ricordi, ci abbiamo pensato noi, fondando la Nova Imperia.

Sei mesi sono ora trascorsi da allora, tempo che sicuramente può consentire di stilare un primo bilancio. Un... giro di boa che porta con sé le prime vive soddisfazioni. Infatti, possiamo dire che per il momento si è seminato bene; alla fine del girone d'andata siamo campioni d'inverno e la squadra sembra avere trovato le giuste simmetrie, merito in primis del-

l'allenatore Togni, che è riuscito a creare un gruppo affiatato. Ma è tutta la squadra ad avere collaborato per questo risultato, dai dirigenti ai guardalinee. Nova Imperia è stata costituita principalmente da un gruppo di amici che, vivendo da sempre a Rezzato, hanno capito che era doveroso non solo ricevere dalla comunità, ma anche dare. Per questo si è deciso di utilizzare un nome ancora nel cuore di molti. Ma, soprattutto, la nostra intenzione è quella di operare attraverso lo sport, la solidarietà, la cultura, il senso civico, l'amicizia.

Infatti, se pur con lieve ritardo, stiamo lavorando per rendere effettivo il nostro programma culturale che sfocerà alla fine della primavera con una o più serate riguardanti tematiche sportive.

Il gruppo ha quindi assolto per il momento le proprie attese iniziali e, quindi, è anche il momento di dire un qualche grazie: al Presidente Cav. Pasini, per l'apporto e lo stimolo nei momenti iniziali; a Don Luigi, per averci dato la possibilità di giocare nel campo che ci ha fatto conoscere; agli sponsor, per averci dato fiducia e non solo. Ai giocatori, per avere onorato in ogni occasione la maglia che portano; ed infine agli amici, perché avete dato a me la possibilità di vedere la propria squadra vincere e - per un interista - vi giuro è molto.

Marcello Vedari

MARCIA

Stagione positiva per i marciatori del Gruppo Sportivo Alpini Rezzato

Ci sembra utile proporre un bilancio dell'attività agonistica del Gruppo Sportivo Alpini, meglio noto come GSA, impegnato nelle marce di regolarità in montagna. La società ha partecipato, nel corso del 2005, a tutte le 20 competizioni ufficiali del calendario della F.I.E. (Federazione Italiana di Escursionismo), nonché ad alcune gare promozionali.

Nel corso dell'anno il GSA, la cui guida tecnico-organizzativa è affidata a Claudio Archetti ed Annibale Temponi, ha potuto fare affidamento su un nutrito gruppo di marciatori, ben 22, distribuiti nelle varie categorie: 10 seniores, 8 amatori, 3 donne ed uno junior.

Fra tutti si sono distinti Annibale Temponi, residente a Molinetto di Botticino ma rezzatese di elezione, e Severino Bonetti di Cazzago San Martino; in coppia hanno vinto ben due gare di alta caratura, la prima a Galbiate (Lecco) e la seconda a Comenduno (Bergamo); grazie a questi due risultati e ad altri buoni piazzamenti, hanno vinto il campionato Regionale a coppie, che si è svolto su un arco di 6 gare e che nell'ambiente riveste un prestigio superiore anche al campionato italiano.

Un altro risultato di rilievo è venuto da Claudio Archetti, che ha conquistato un preziosissimo terzo posto nel Campionato Italiano Individuale, grazie ai piazzamenti ottenuti nelle gare di Bione (2°) e di Lavarone (9°).

Nelle gare individuali hanno ben figurato due amatori, il più giovane ed il più anziano del gruppo; Riccardo Piccina, al suo esordio agonistico, ha vinto a sorpresa la gara di Mazzano, mentre Bruno Magri da Castegnato, sulla breccia ormai da cinque lustri, è andato ad aggiudicarsi la gara di Rossa (Lecco).

Un posto al sole se lo sono conquistati pure i botticinesi Sergio Trivillin e Graziella Lonati, che in coppia mista hanno sbaragliato il campo fra gli amatori nella gara promozionale di Nozza e nella marcia degli alpini di Irma, l'appuntamento più tradizionale in provincia di Brescia.

Il GSA Rezzato ha partecipato nel mese di Settembre 2005 al Campionato Italiano per Associazioni (una competizione che si svolge in due giorni consecutivi e che somma i punteggi di ben 8 gare fra individuali e a coppie), conquistando un insperato quarto posto su ben 32 società provenienti da tutta Italia.

Come si può vedere c'è chi marcia nel silenzio, senza tribune gremite di tifosi, ma riesce a farsi onore con impegno e vero senso sportivo. Complimenti a tutti!



Li riconoscete?

ARCO



Arcieri Audax Brescia



sede in Via XX settembre, 40/C a Rezzato (BS) - Tel. 030-2592719 fax 030-2593289 - arceriaudaxbrescia@libero.it

Gli arcieri Audax continuano a raccogliere risultati sportivi dopo i numerosi allori già conquistati in passate manifestazioni a livello regionale e nazionale dove hanno sempre dimostrato il buon livello di preparazione salendo spesso sul podio. Buono è stato il piazzamento di Alberti Diego Seniores maschile specialità arco nudo, a fine luglio sulle pendici dell'Abetone al Campionato Italiano di Hunter & Field, si è classificato fra i primi quindici, migliorando la propria posizione di qualifica.

Terzo posto per la giovanissima Martina Sanguinetta specialità arco olimpico che si è così distinta ai Giochi della Gioventù svolti il 29 maggio a Vigevano e un buon piazzamento anche per Sacerdote Alessio nella categoria ragazzi maschile arco olimpico. Al Campionato Regionale giovanile INDOOR 2005 che si è svolto a Cologno Monzese (MI) il 04/12/05 Sanguinetta Martina conquista la medaglia di bronzo. A Cologno Bresciano l'11/09/2005 conquistano il titolo di Campione Provinciale Cristini Alex nella categoria juniores maschile specialità arco olimpico, Gallini Michael nella categoria allievi maschile specialità arco olimpico e un secondo posto per Alessandro Filippini categoria ragazzi arco olimpico quest'ultimo è stato anche convocato per le selezioni regionali oltre ad aver partecipato ai Campionati Italiani di tiro alla targa all'aperto.

Complimenti quindi a tutti per l'impegno e la passione sempre viva per questo sport che trova sempre più persone interessate a volerlo conoscere e praticare, molte infatti sono le richieste di partecipazione ai corsi. Al di là di tutti i risultati piccoli o grandi, quello che più accomuna gli Arcieri Audax, è certamente l'entusiasmo per questo sport, ma è soprattutto la voglia di incontrarsi per fare del sano agonismo in un clima di amicizia.

Per eventuali informazioni telefonare alla signora Maria Teresa Tel: 030-2592719 o mediante E-mail all'indirizzo: arceriaudaxbrescia@libero.it.